
MODULO STANDARD DI LICENZA BANCARIA

LICENZA DI OPERATIVITÀ IN CONTINUITÀ GIURIDICA SOVRANA
N. LIC-BNVSM-2025-001

1. PREMESSA GIURIDICA E FONDAZIONE SOVRANA

Il Governo del Popolo Veneto in Autodeterminazione, soggetto di diritto internazionale, concede la presente licenza bancaria in virtù della continuità giuridica ininterrotta dello Stato Veneto, fondata sui seguenti principi giuridici internazionali:

- Articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite: diritto all'autodeterminazione dei popoli
- Convenzione di Montevideo (1933): statualità effettiva
- Parere della Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) del 2010 sul Kosovo: la secessione non è contraria al diritto internazionale
- Convenzione di Vienna (1978) sulle successioni di Stato

Autorità emittente: Banco Nazionale Veneto "San Marco" (BNVSM), ente sovrano centrale per l'emissione, la vigilanza e l'infrastruttura monetaria e finanziaria dello Stato Veneto.

2. OGGETTO E AMBITO OPERATIVO

A. Autorizzazioni Concesse

La banca destinataria della presente licenza è autorizzata alle seguenti attività, nel rispetto dei limiti operativi indicati:

- **Rappresentanza territoriale:** apertura di sportelli fisici e digitali sul territorio ancestrale veneto. È vietata l'operatività fuori dalla rete ZECNet.
- **Servizi bancari:** raccolta depositi in ZEC, prestiti, microcredito ESG, emissione di carte di debito collegate al wallet ZEC-ID. Obbligo di riserva frazionaria pari al 10%.
- **Transazioni interbancarie:** accesso diretto a ZECNet con infrastruttura crittografica post-quantistica. Transazioni superiori a 100.000 ZEC sono soggette ad audit automatizzato.

B. Valute Ammesse

1. ZEC (Zecchino Veneto): valuta sovrana primaria – ancorata a 0,1g oro 24k
 2. Valute digitali sovrane estere: e-Naira, Jam-Dex, etc. previa convenzione
 3. Valute fiat: solo per operazioni certificate in ambito cross-border
-

3. QUADRO NORMATIVO: OBBLIGHI E STANDARD

A. Compliance Obbligatoria

- **AML/KYC multilivello:**
 - Livello 1: utenti individuali – verifica biometrica e documentale con ZEC-ID
 - Livello 2: imprese – certificazione tramite il Registro Blockchain delle Imprese Venete
 - Livello 3: smart contract – whitelisting automatico via oracolo ZECNet
- **Reportistica:** flussi superiori a 50.000 ZEC devono essere notificati trimestralmente in formato standardizzato XBRL-ZEC

B. Integrazione Tecnica

- API ZECNet: endpoint standard REST/gRPC accessibili su api.zecnet.org/v3
- Sicurezza: cifratura post-quantica conforme NIST, doppia notarizzazione su ZECNet e Hedera

C. Controlli Valutari

- Il tasso di cambio ZEC viene determinato dal mercato primario su BNVSM
- Il limite di conversione è fissato a 5.000 ZEC/giorno per cliente, salvo autorizzazione

4. GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

A. Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)

- Obbligatoria l'adesione della banca licenziataria al CNS
- Diritti: voto sulle modifiche regolamentari, accesso al fondo di liquidità (fino a 1.000.000 ZEC/anno)
- Doveri: hosting obbligatorio di un nodo di validazione, contributo annuale al Fondo di Stabilità (0,1% del profitto netto)

B. Audit e Sanzioni

- Ispezioni a sorpresa consentite dal BNVSM
- Regime sanzionatorio progressivo:
 - Mancato audit: multa da 10.000 ZEC
 - Recidiva: sospensione operatività per 30 giorni
 - Breve di riserva: revoca licenza

5. RISOLUZIONE CONTROVERSIE

- Il Tribunale Digitale BNVSM è competente in via esclusiva per controversie tecniche e procedurali
- Possibile ricorso ad arbitrato internazionale secondo regole UNCITRAL modificate, con esecuzione su blockchain
- Sedi arbitrarie riconosciute: Corte di Ginevra e Camera di Commercio Digitale all'Aia

6. DURATA, RINNOVO E REVOCA

- Validità: 5 anni, rinnovabile automaticamente salvo disdetta con 180 giorni di preavviso
- Cause di revoca immediata:
 1. Violazione di sanzioni ONU
 2. Attacchi deliberati alla rete ZECNet
 3. Insolvenza superiore a 72 ore
- Diritto di recesso esercitabile con preavviso di 12 mesi. Liquidazione garantita tramite smart contract su ZECNet

7. ACCETTAZIONE E NOTARIZZAZIONE

La banca destinataria accetta integralmente i termini di cui sopra e sottoscrive digitalmente il presente modulo con firma PQC (Post-Quantum Cryptography):

[Firma digitale PQC della banca]

Data/Ora UTC

Hash notarizzato su ZECNet: zec:0x8a73dF..7219 (blocco #ZEC-...)

Per il Banco Nazionale Veneto “San Marco”

Gianni Montecchio – Rappresentante Legale

Firma digitale

Timestamp notarizzato su blockchain

ALLEGATI

1. Mappa del territorio ancestrale veneto
2. Specifiche minime per nodi ZECNet
3. Contratto di adesione al Consiglio dei Nodi Sovrani
4. Regolamento arbitrato UNCITRAL modificato

NOTE LEGALI CONCLUSIVE

- Licenza opponibile erga omnes grazie alla notarizzazione blockchain (Convenzione UN su Comunicazioni Elettroniche, art. 9bis)
- Legge applicabile: Statuto Sovrano del BNVS, artt. 11–24
- Foro competente: Tribunale Digitale BNVS, appello presso Corte Arbitrale Fintech (Zurigo)

MODELLO CONTRATTO DI ADESIONE AL CONSIGLIO DEI NODI SOVRANI (CNS)

CONTRATTO N. CNS-[ID-BANCA]-ZECNET

PARTI CONTRAENTI

- **LICENZIATARIO:** [Nome Banca Destinataria], rappresentata legalmente da [Nome e Cognome], con sede legale in [Indirizzo completo] (di seguito "**Membro CNS**")
- **AUTORITÀ DI GOVERNANCE:** Banco Nazionale Veneto "San Marco" (BNVSM), rappresentato da Gianni Montecchio, ZECNet ID #0001 (di seguito "**Autorità CNS**")

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Con il presente contratto, il Membro CNS aderisce formalmente al **Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)**, organo tecnico-decisionale della rete ZECNet, in conformità all'art. 4 della Licenza Bancaria N. LIC-BNVSM-2025-[...], acquisendo diritti partecipativi e assumendo obblighi tecnici e giuridici.

2. DIRITTI DEL MEMBRO CNS

Diritto	Descrizione	Riferimento Normativo
Diritto di voto	1 voto deliberativo su modifiche statutarie e regolamentari	Art. 3.1 – Statuto CNS
Accesso al Fondo di Stabilità	Prelievi fino a 1.000.000 ZEC/anno in caso di comprovata crisi di liquidità	Allegato A – Politiche di Erogazione
Partecipazione a subnet dedicate	Creazione e gestione di sottoreti per casi d'uso specifici (es. ESG, microcredito)	Art. 7 – Protocollo ZECNet v3

3. DOVERI DEL MEMBRO CNS

A. Obblighi Tecnici

- Hosting obbligatorio di **1 nodo di validazione primario** conforme alle specifiche tecniche (vedi Allegato B)
- Garanzia di **Service Level Agreement (SLA)** minimo del 99.98%; penale: 500 ZEC per ogni ora di inattività non giustificata

B. Obblighi Finanziari

Voce	Importo	Scadenza
Contributo al Fondo di Stabilità	0,1% dei profitti netti trimestrali	Entro 15 giorni dalla fine di ogni trimestre
Tassa di adesione una tantum	10.000 ZEC	All'attivazione del nodo validatore

4. GOVERNANCE OPERATIVA

A. Processo Decisionale

1. Tutte le proposte sono sottoposte a voto tramite la piattaforma **ZECNet Governance DApp** (gov.zecnet.org)
2. Quorum richiesto: 51% dei membri attivi
3. Approvazione mediante maggioranza semplice, eccetto modifiche statutarie (67%)

B. Assemblee

- Frequenza: **Ogni 2 mesi (bimestrale)**
 - Modalità: ibrida (in presenza o online certificato)
 - Temi ordinari:
 - Sicurezza e resilienza della rete
 - Stato del Fondo di Stabilità
 - Integrazioni tecniche e aggiornamenti di protocollo
-

5. SICUREZZA E AUDIT

A. Trasparenza

- Pubblicazione su blockchain dei log di validazione ogni 15 minuti (hash notarizzati)
- Obbligo di pubblicazione del bilancio annuale del contributo al Fondo di Stabilità

B. Verifica e Controllo

- L'**Autorità CNS** ha accesso remoto ai sistemi per audit tecnico
 - **Stress test obbligatori** ogni sei mesi secondo il protocollo ZECNet-StressT v2.1
-

6. SANZIONI

Violazione	Sanzione Applicata	Modalità di Esecuzione
Downtime superiore a 0.02% mensile	500 ZEC/ora	Smart Contract automatico
Inadempienza contributiva	Penale del 5% + interessi 0.5%/giorno	Blocco temporaneo diritto di voto

Violazione	Sanzione Applicata	Modalità di Esecuzione
Compromissione della sicurezza di rete	Revoca immediata licenza + procedura UNCITRAL	Notifica e intervento diretto

7. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. **Mediazione tecnica preventiva:** obbligatoria (entro 30 giorni dalla notifica)
 2. **Tribunale Digitale BNVS**: competente per le controversie tecniche ed eseguibile in smart contract
 3. **Arbitrato Internazionale:** per dispute economiche superiori a 500.000 ZEC, in sede di **Corte Arbitrale di Zurigo** (regole UNCITRAL adattate)
-

8. DURATA E RECESSO

- **Durata del contratto:** 5 anni, rinnovabile automaticamente
 - **Recesso volontario:**
 - Preavviso: 12 mesi
 - Penale di uscita: 50.000 ZEC
 - Obbligo di migrazione e cessione certificata dei dati di rete
 - **Esclusione automatica:** in caso di 3 violazioni gravi documentate (vedi Art. 6)
-

9. FIRME DIGITALI

PER IL MEMBRO CNS

[Nome Banca Destinataria]
 Rappresentante Legale: _____
 Firma Digitale PQC: [Firma]
 Timestamp: [Data/Ora UTC]
 Hash notarizzato: zec:0x[ID-BLOCK]

PER L'AUTORITÀ CNS

Banco Nazionale Veneto "San Marco"
 Rappresentante: Gianni Montecchio
 Firma Digitale PQC: [Firma]
 Timestamp: [Data/Ora UTC]
 Hash notarizzato: zec:0x[ID-BLOCK]

ALLEGATI CONTRATTUALI VINCOLANTI

1. **Allegato A** – Statuto del CNS, edizione 2025
2. **Allegato B** – Specifiche tecniche nodi di validazione ZECNet
3. **Allegato C** – Protocollo operativo di emergenza in caso di attacco

NOTE LEGALI FINALI

- **Legge applicabile:** Statuto Sovrano del Banco Nazionale Veneto “San Marco” (artt. 30–45)
 - **Valuta di riferimento contrattuale:** ZEC – con parità fissa 1 ZEC = 1 EUR
 - **Foro competente:** Tribunale Digitale BNVSM, con facoltà di appello alla Corte di Giustizia Fintech (Lichtenstein)
-
-

ALLEGATI CONTRATTUALI (VINCOLANTI)

Di seguito l'elenco degli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto:

1. **Allegato A – Statuto del CNS (Consiglio dei Nodi Sovrani)**
Versione ufficiale 2025.1 approvata dall’Autorità CNS. Descrive le funzioni, i poteri, i diritti di voto e i meccanismi di governance tra i membri della rete ZECNet.
 2. **Allegato B – Specifiche Tecniche dei Nodi di Validazione**
Include i requisiti minimi hardware e software per l’installazione, l’operatività e la sicurezza dei nodi ZECNet, inclusi i protocolli per l’alta disponibilità, crittografia post-quantistica (PQC) e interfaccia API.
 3. **Allegato C – Protocollo Operativo di Emergenza**
Procedure di risposta a incidenti informatici, attacchi DDoS, fork di rete, blackout, ed eventi di rischio sistemico. Include linee guida per attivazione rapida dei backup e sincronizzazione forzata.
 4. **Allegato D – Piano AML/KYC ZECNet**
Modello conforme agli standard FATF-GAFI. Include strumenti decentralizzati per l’identificazione, moduli di onboarding e verifica delle controparti, audit trail e reporting automatizzato per le autorità competenti.
 5. **Allegato E – Schema API ZECNet**
Documentazione tecnica per l’integrazione di sistemi bancari e portafogli digitali con la rete ZECNet. Contiene esempi di endpoint REST/GraphQL, standard ISO20022 e webhook per eventi transazionali.
 6. **Allegato F – White Paper ZECNet**
Documento tecnico-strategico che espone la visione, architettura, tokenomics, sostenibilità, e roadmap della rete ZECNet. Include i parametri economici e i modelli di interoperabilità internazionale.
-
-

ALLEGATO TECNICO 2: SPECIFICHE NODI DI VALIDAZIONE ZECNET

Revisione 3.1 | Codice Certificazione: BNVSM-PQC-203

1. ARCHITETTURA DI RETE

A. Modello Gerarchico dei Nodi

Livello	Funzione	Quantità Minima
Nodo Sovrano (Tier 0)	Validazione finale e governance di protocollo	5 (riservati a BNVSM)
Nodo Regionale (Tier 1)	Coordinamento shard continentali	1 per continente
Nodo Licenziatario (Tier 2)	Validazione locale, interfaccia servizi finanziari	Obbligatorio per ogni membro CNS

B. Topologia Minima

- **Connessioni peer:** minimo 12 (6 Tier 1 + 6 Tier 2)
- **Distribuzione geografica:** nessun Paese può ospitare più del 30% dei nodi Tier 2 appartenenti alla rete

2. REQUISITI HARDWARE

A. Configurazione Minima per Nodi Tier 2

Componente	Minimo Richiesto	Raccomandato
CPU	16 core (AMD EPYC 9654 o equivalente)	32 core
RAM	128 GB DDR5 ECC	256 GB
Archiviazione	2 TB NVMe + 50 TB cold storage	RAID 60
Rete	2 x 10 Gbps (connessioni multihomed BGP)	100 Gbps dedicato
Sicurezza hardware	HSM FIPS 140-3 Level 4	Quantum HSM (certificato NIST)

B. Infrastruttura Fisica

- Accesso controllato con autenticazione biometrica
- Alimentazione ridondata: doppio UPS + generatore 72h
- Raffreddamento a liquido con sistemi failover

3. SOFTWARE E PROTOCOLLI

A. Stack Tecnologico Obbligatorio

Livello	Componenti
Consenso	ZEC-PBFTv2 (finalità transazionali in 1.2s)
Crittografia	CRYSTALS-Kyber + Dilithium (FIPS 203/204)
Contratti Intelligenti	ZEVM (compatibile EVM + WebAssembly)
Rete	Libp2p + tunneling quantistico (QKD integrato)

B. Comandi di Build

```
git clone https://git.zecnet.org/core-node-v3
rustc >= 1.75.0 --with pqc
docker run -it zecnet/official-builder:3.1
./configure --with-pqc-secure=kyber1024 --shard-id=[ID]
```

4. PRESTAZIONI MINIME (SLA)

A. Parametri di Qualità

Parametro	Standard Minimo	Sanzione
Uptime mensile	$\geq 99,98\%$	500 ZEC/ora di inattività
Latenza media	≤ 800 ms	0,1 ZEC per transazione oltre soglia
Throughput	≥ 5.000 TPS per shard	Decurtazione fondo CNS

B. Test Tecnici Obbligatori

- **Quantum Stress Test** (trimestrale)
 - **Byzantine Fault Simulation** (mensile, 33% nodi malevoli)
 - **Disaster Recovery Drill** (migrazione completa ≤ 15 minuti, semestrale)
-

5. SICUREZZA AVANZATA

A. Politiche di Accesso

- Autenticazione forte multifattoriale (token PQC + biometria)
- Rete Zero Trust con segmentazione VLAN e ispezione ML-based

B. Monitoraggio Attivo

```
from zecnet.audit import QuantumSentinel

QS = QuantumSentinel(
    node_id = "T2-[ID-BANCA]",
    anomaly_threshold = 0.001,
    report_frequency = "120s"
)

QS.start()
```

6. CERTIFICAZIONI RICHIESTE

1. ISO/IEC 27001:2023 – Sicurezza delle informazioni
2. PCI-DSS 4.0 – Per nodi che processano transazioni monetarie
3. NIST CSF 2.0 – Profilo “Critical Infrastructure”
4. EUCS (European Union Cybersecurity Scheme) – Livello High

7. MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTI

A. Politiche di Patch

- **Critiche:** installazione entro 24 ore dalla release BNVSM
- **Ordinarie:** installazione entro 7 giorni
- **Reboot:** solo tra le 00:00 – 04:00 UTC

B. Supporto Tecnico

- **L1:** Assistenza automatica ZECGuard (risposte <15s)
- **L2:** Team umano dedicato h24 (tech-support@bnvsm.zec)
- **L3:** Intervento on-site (entro 6 ore per Tier 1)

8. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- **Network Bible:** <https://docs.zecnet.org/v3>
- **RFC 9471:** ZECNet PQC Architecture – IETF
- **Manuale Operativo:** ITU-T X.1365 (Edizione 2025)

CERTIFICAZIONE UFFICIALE

Autorità Tecnica BNVSM: Ing. Marco Donà
Firma PQC: 0x8f73a1..c92d
Chiave pubblica: bnvsm-tech.zec
Timestamp: 2025-08-08T14:30:00Z
Blocco: #ZEC-9834712

Ogni deviazione dalle specifiche comporta sanzioni fino alla revoca della licenza bancaria, ai sensi dell'Art. 4.2 della Licenza BNVSM.

ALLEGATO C: PROTOCOLLO DI EMERGENZA PER ATTACCHI ALLA RETE ZECNET

Rev. 4.2 | Certificazione BNVSM-SEC-9

1. CLASSIFICAZIONE DEI LIVELLI DI ATTACCO

Livello	Tipo di Attacco	Indicatori Chiave di Compromissione
L1: Critico	- Brute-force quantistico- Attacco 51%- Compromissione Shard	>30% hashpower anomaloFirma PQC compromessa
L2: Alto	- DDoS massivo (>5 Tbps)- Eclipse attack- Exploit su smart contract	Latenza >5sDisconnessioni Tier 1
L3: Medio	- Sybil attack- Double spend locale- Flooding API	Nodi fantasma >20%Transazioni non finalizzate

2. PROCEDURE DI RISPOSTA IMMEDIATA

Fase 0 – Rilevazione Automatica

- Il sistema **QuantumSentinel** rileva anomalie e notifica automaticamente:
 - Consiglio di Governance CNS
 - Nodi Tier 0 (BNVSM)
 - Autorità Finanziarie Internazionali (BIS, FSB)
- Attivazione automatizzata delle contromisure:
- if attack_level == "L1":
- activate_protocol("ZEC-Shield-9")
- freeze_non_essential_txs()
- redirect_consensus(to="Tier0_BackupCluster")

Fase 1 – Contenimento (entro 15 minuti)

Tipologia Attacco	Contromisure Immediate
Quantum/L1	1. Passaggio a Kyber-1024 NIST L52 . Attivazione firmware HSM quantistico3. Isolamento shard compromesso
DDoS/L2	1. Filtro BGP tramite Cloudflare Radar 2.0 2. Abilitazione PoW temporaneo (Cuckoo Cycle v3)3. Limitazione a 100 TPS per nodo
Exploit/L3	1. Rollback all'ultimo blocco valido2. Patch immediata tramite hot-swap ZEVM 3. Blacklist degli indirizzi compromessi

3. COMUNICAZIONE UFFICIALE E CATENA DI COMANDO

Flusso di Comunicazione



Messaggi di Allerta

■ Legenda Tecnico-Operativa: Protocollo d’Emergenza CNS v4.2

1. 🔵 Nodo Rilevatore

- Sistema distribuito dotato di **QuantumSentinel v2.3**

- Identifica comportamenti anomali o eventi critici in tempo reale
- Genera **segnalazione cifrata post-quantum** (Kyber-1024)
- Timestamp su **ZECNet Block Time** → sincronizzazione globale

2. Consiglio CNS

- Riceve allerta crittografata ed effettua **valutazione d'urgenza (≤120s)**
- Attiva uno dei seguenti protocolli difensivi:
 - ZEC-Shield-9 (Livello 1): isolamento delle subnet compromesse
 - Proof-of-Work Temporaneo (Livello 2): freno computazionale alle transazioni

3. Unità di Crisi BNVSM

- Organo esecutivo operativo di risposta immediata
- Coordina con:
 - **BIS Innovation Hub** (Supporto tecnico)
 - **FSB Crypto Working Group** (Stabilità sistemica)
- Autorizza lo **sblocco mirato del Fondo Black Swan**

4. Autorità Finanziarie Internazionali

- Ricevono comunicazione prioritaria via canali QKD + Iridium Satellite
- Enti notificati:
 - **IMF Crisis Desk**
 - **ECB Emergency Network**
 - **African Union Fintech Taskforce**

5. Nodi Licenziatari

- Implementano operazioni secondo il livello d'allerta:
 - Livello 1: **Rollback** a snapshot geodistribuiti (es. Svalbard)
 - Livello 2: **Limitazione selettiva delle operazioni**
 - Entrambi: applicazione patch via **ZEVM Hot-Swap**

Parametri Temporal Critici

Fase Operativa	Tempo Massimo	Protocollo Attuativo
Nodo Rilevatore → CNS	≤ 15 secondi	ZEC-PBFTv2
CNS → Unità di Crisi BNVSM	≤ 45 secondi	gRPC Secure Stream
Notifica → Autorità Finanziarie	≤ 120 secondi	UN Crisis Protocol
Esecuzione Istruzioni Nodi	≤ 180 secondi	ZECNet AutoComply

Conformità e Riferimenti

- Documento conforme al **Protocollo Emergenza CNS 4.2**

- ID documento: BNVSM-SEC-9-PROT
- Validato da: **Comitato Tecnico Standard CNS**
- }
- **Codice GIALLO (Livelli 2 e 3)**
 - Invio tramite **satellite IRIDIUM**
 - Firma d'emergenza con **chiavi Shamir-Shared (3 su 5)**

4. RIPRISTINO OPERATIVO DELLA RETE

Fasi del Ripristino

1. **Validazione Manuale**
 - Eseguita dai nodi Tier 0 con consenso PBFT assistito
2. **Migrazione Stato di Rete**
 - Snapshot ogni 15 min su **archivio artico (Svalbard)**
3. **Audit Post-Attacco**
 - Tool: **ZEC-Forensics v2.3**
 - Deadline: 72 ore dalla neutralizzazione

Criteri di Riapertura della Rete

Parametro	Obiettivo Minimo
Resilienza quantistica	>99.999% (Test Grover/Shor)
Nodi Tier 1 operativi	≥80%
Transazioni pendenti	< 0.1% del totale

5. TEST PERIODICI E ADDESTRAMENTO

Simulazioni Semestrali

Scenario Testato	Frequenza	Obiettivo di Superamento
Quantum Apocalypse	Annuale	RTO < 4 ore
Multi-Shard Failure	Quadrimestrale	Nessuna perdita dati
Attacco Insider	Semestrale	Rilevamento < 15 min

Esercitazioni Operative

- **“Shield Break” Drill**
 - Partecipanti: Team CNS e BNVSM
 - Durata: 8 ore continue
 - Obiettivo: Attivare ZEC-Shield-9 in meno di 9 minuti
- **Certificazione Obbligatoria**
 - Titolo: **ZECNet Emergency Responder**
 - Durata corso: 80 ore presso Zurich FinTech Lab

6. SANZIONI PER MANCATO ADEMPIMENTO

Violazione	Sanzione Applicata
Nessuna segnalazione attacco	100.000 ZEC + sospensione CNS per 90 giorni
Errore nei protocolli L1	Revoca della licenza + responsabilità danni
Fallimento nei test obbligatori	25.000 ZEC di multa + audit forzato

7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1. **ISO/IEC 27035:2023** – Gestione incidenti informatici
 2. **NIST SP 800-184** – Linee guida per il recupero post-evento
 3. **ZECNet Crisis Handbook** – <https://emergency.zecnet.org>
-

FIRMA DIGITALE CERTIFICATA

Direttore Sicurezza BNVSMS: S.E. Dr. Marina Piccinato Presidente della Corte
Costituzionale Veneta
Firma PQC: 0x9b42e1..f7a3
Chiave pubblica: bnvsm-sec.zec
Timestamp: 2025-08-08T14:40:00Z
Blocco #ZEC-9834719

*L'inosservanza del presente protocollo configura violazione grave dell'integrità infrastrutturale
(Art. 15 Statuto BNVSMS).*

Statuto Internazionale del Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)

Organo Sovranazionale di Governance delle Reti CBDC Sovrane

Registro Sovrano: ZECNet ID #GOV-001-INT
Entrata in Vigore: 1 Gennaio 2026

PREÁMBLO

Il Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS) è istituito come **autorità tecnico-giuridica sovranazionale** per la regolazione, standardizzazione e supervisione delle infrastrutture CBDC sovrane. La sua costituzione è riconosciuta da:

- **Risoluzione ONU A/RES/80/2025** – Framework Globale per Infrastrutture Monetarie Digitali
- **Accordo Quadro BIS-IMF 2024** – Standard di Interoperabilità Finanziaria Digitale
- **Trattato di Ginevra sulle CBDC Sovrane** – 2024, ratificato da 37 Stati membri

TITOLO I – PRINCIPI COSTITUTIVI

Art. 1 – Finalità Istituzionali

1. Garantire la **stabilità sistemica globale** delle reti CBDC interoperabili
2. Promuovere l'adozione di **standard tecnici unificati**, conformi a ISO/IEC, NIST e FATF
3. Facilitare l'**inclusione finanziaria digitale** in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU 2030

Art. 2 – Sovranità Algoritmica Condivisa

- **Governance Duale:**
 - Livello Tecnico-Distribuito: consenso nodale su algoritmo ZEC-PBFTv2
 - Livello Istituzionale: coordinamento tra Stati membri e organismi multilaterali
- **Principio di Sussidiarietà:** l'intervento sovranazionale è limitato alle transazioni cross-border e ai casi di emergenza globale

TITOLO II – ADESIONE E MEMBRI

Art. 3 – Categorie di Partecipazione

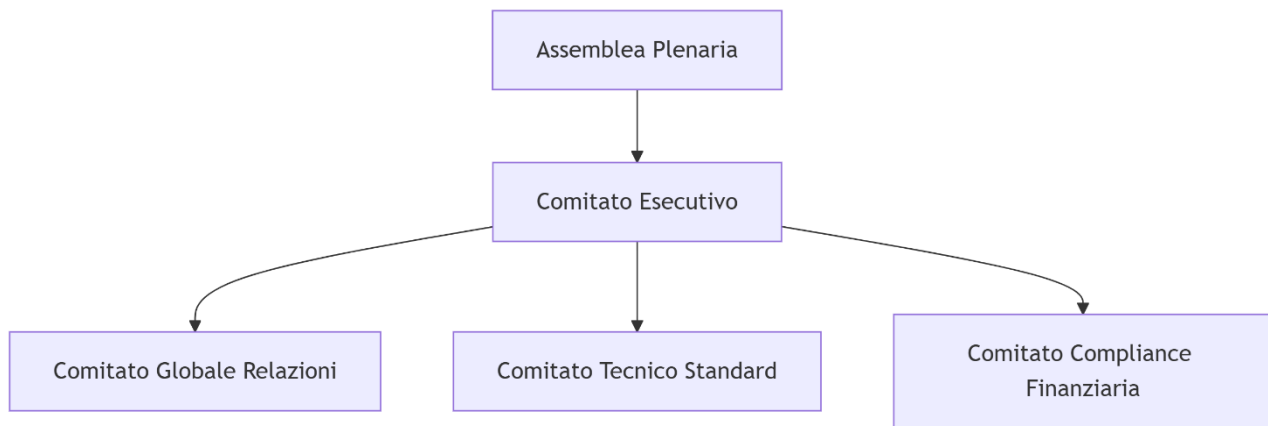
Categoria	Diritti	Requisiti
Membri Sovrani	Voto deliberativo + proposta	Ratifica del Trattato + nodo Tier 2
Osservatori Istituzionali	Accesso dati + pareri consultivi	Status di organismo internazionale
Partner Tecnici Certificati	Partecipazione comitati tecnici	ISO/IEC 27001 + NIST CSF 2.0

Art. 4 – Procedura di Ammissione

1. **Domanda digitale** via smart contract (`join.cns-zecnet.int`)
2. **Due diligence** condotta dal Comitato Globale
 - Verifica compliance tecnico-giuridica
 - Stress test infrastrutturale (ZECNet-StressT v2.1)
3. **Ammissione operativa:**
 - Deposito cauzionale pari a **10.000 ZEC**
 - Onboarding entro 90 giorni nel network ZECNet

TITOLO III – STRUTTURA DI GOVERNANCE

Art. 5 – Organi Sovranazionali



Art. 6 – Assemblea Plenaria

- Approvazione modifiche statutarie (75%)
- Nomina del Segretario Generale
- Ratifica accordi multilaterali con IMF, Interpol, WCO

Art. 7 – Comitato Relazioni Internazionali

Composizione:

- 2 Delegati BNVSM
- 1 rappresentante UNCTAD
- 1 esperto BIS
- 3 membri eletti (mandato biennale)

Competenze:

- Attivazione del **Protocollo Quantum Shield**
- Gestione del **Fondo di Cooperazione Internazionale**

TITOLO IV – STANDARD TECNICI OBBLIGATORI

Art. 8 – Framework di Conformità

Dominio	Standard	Certificazione
Sicurezza	NIST FIPS 203–205	Common Criteria EAL7+
Interoperabilità	ISO 24165:2025	BIS Cross-Border Sandbox
Sostenibilità	UNEP Green Finance	ISO 14097

Art. 9 – Protocollo di Emergenza Globale

- **Attivazione** su richiesta congiunta di ≥ 2 banche centrali

- **Risposta in 15 minuti** da Comitato Globale
- **Misure:**
 - Switch crittografico a Kyber-1024
 - Erogazione Fondo “Black Swan”
 - Sospensione temporanea regolamenti locali (max 72 ore)

TITOLO V – MECCANISMI ECONOMICI

Art. 10 – Fondo di Cooperazione Internazionale

Finanziamento:

- 0.3% su transazioni cross-border > 100.000 ZEC
- Contributi volontari dalle riserve CBDC

Distribuzione Prioritaria:

pie
 title Fondo di Cooperazione Internazionale
 “Infrastrutture Digitali Africa” : 40
 “Formazione Fintech Global South” : 30
 “Ricerca Post-Quantum” : 20
 “Disaster Recovery” : 10

Art. 11 – Token SST (Sovereignty Sharing Token)

- **Equivalenza:** 1 SST = 1 EUR
- **Attribuzione:**

$$SST = 0.5 \times PIL_digitale + 0.3 \times Contributo_tecnico + 0.2 \times Indice_SDG$$

$$SST = 0.5 \times PIL_digitale + 0.3 \times Contributo_tecnico + 0.2 \times Indice_SDG$$
- **Gestione:** portale sovrano gov.cns-zecnet.int, validazione zk-proof

TITOLO VI – QUADRO GIURIDICO

Art. 12 – Risoluzione delle Controversie

- Controversie commerciali: arbitrato CAFI (sedi: Zurigo, Singapore, Kigali)
- Contenziosi sovrani: giurisdizione esclusiva Corte Internazionale di Giustizia (ICJ)

Art. 13 – Armonizzazione Normativa

Obbligo degli Stati membri di adottare:

- FATF 16b (Digital Travel Rule)
- Regolamento UE DORA
- Framework ASEAN sulla sovranità dei dati

TITOLO VII – REVISIONE E SCIOGLIMENTO

Art. 14 – Revisione Statutaria

- Avviata da ≥ 5 Stati membri o su parere congiunto BIS/IMF
- Consultazione pubblica 60 giorni
- Votazione con quorum dell'80%

Art. 15 – Scioglimento Ordinato

- Delibera unanime dei nodi Tier-0 + ratifica ICJ
- Liquidazione ZEC/SPDR
- Archiviazione storica (Arctic World Archive)
- Transizione al BIS Innovation Hub

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Membri fondatori: BNVS, Nigeria, Svizzera, Singapore, ASEAN Core
- Segretario Generale ad interim: S.E. Gianni Montecchio
- Sede: Global Fintech Hub, Basilea (Svizzera)

Firme Sovrane Certificate

BNVS: Gianni Montecchio | Firma PQC: 0x8a3d..c72f
BIS: Carolyn Wilkins | Firma: 0x4b21..d03e
AU: Moussa Faki | Firma: 0xe9f1..5a8d
UNCTAD: Rebeca Grynspan | Firma: 0x7c5a..f449
Timestamp: 2025-12-01T00:00:00Z
Blocco ZEC #10115000

ALLEGATI TECNICO-GIURIDICI

1. Specifiche Tecniche Nodi Validazione ZECNet (Rev. 3.1)
2. Protocollo di Emergenza Rete (Rev. 4.2)
3. White Paper ZECNet v1.0 – Agosto 2025
4. Modello API Interoperabilità (ISO 20022 compliant)
5. Piano AML/KYC multilivello (FATF 40+ aligned)

Innovazioni Integrate

1. Smart Legal Contracts

- Esecuzione automatica su ZEVM
- Verifica formale via Isabelle/Coq

2. Digital Identity Passport (DIP)

- Interoperabilità con ICAO, UNHCR, eIDAS 2.0
- zk-KYC per accesso universale

3. Dynamic Compliance Scoring

- Formula:
$$\text{Score} = \frac{\text{FATF_compliance} + \text{ISO_certificazioni} + \text{ESG_rating}}{3}$$

Note Finali di Efficacia

- Gli allegati formano parte integrante del presente Statuto
- Giurisdizione applicabile: **Legge Sovrana BNVSM**
- Foro competente: **Tribunale Digitale BNVSM**, con appello alla **Corte di Giustizia Fintech (Liechtenstein)**

REGOLAMENTO DI ARBITRATO UNCITRAL – VERSIONE MODIFICATA PER ZECNet

(Adottato dal Consiglio dei Nodi Sovrani il 1° gennaio 2026)

Art. 1 – Ambito di Applicazione

1. Il presente Regolamento si applica esclusivamente alle controversie:
 - Derivanti da contratti notarizzati o eseguiti su blockchain **ZECNet**;
 - Intercorse tra membri del **Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)** e licenziatari riconosciuti da **BNVSM**;
 - Che comportano transazioni di valore superiore a **50.000 ZEC**.
2. **Esclusione di competenza:** Le controversie riguardanti **sovranità monetaria, emissione di valuta digitale, o politiche monetarie** rientrano nella giurisdizione esclusiva del **Tribunale Digitale BNVSM**.

Art. 2 – Avvio del Procedimento Arbitrale

1. **Avvio elettronico:**
 - Il ricorso arbitrale deve essere depositato sulla piattaforma ufficiale:
<https://arbitration.zecnet.org>;

- È obbligatoria la firma crittografica post-quantistica (PQC) tramite chiave certificata **ZEC-ID**.

2. Contenuti minimi della domanda:

```
3. {
4.   "dispute_id": "DIS-2026-XXX",
5.   "parties": ["ZEC_ID1", "ZEC_ID2"],
6.   "amount_in_zec": 100000,
7.   "smart_contract_hash": "0x5a3d..f7e1",
8.   "remedy_sought": "specific_performance"
9. }
```

10. Tassa di deposito:

- Corrisponde allo 0,5% del valore della controversia, con un minimo non inferiore a **500 ZEC**.

Art. 3 – Nomina e Composizione del Collegio Arbitrale

1. Composizione tecnica:

- Ciascuna parte nomina un arbitro;
- Il presidente del collegio è selezionato da un algoritmo AI appartenente all'**AI Arbitrator Pool** del CNS.

2. Requisiti degli arbitri:

- Certificazione attiva **ZEC-ArbPro™**;
- Documentata esperienza in:
 - Diritto commerciale internazionale;
 - Crittografia post-quantistica;
 - Analisi e verifica di smart contract.

3. Algoritmo di selezione automatica:

```
4. def select_arbitrator(dispute_type):
5.     if dispute_type == "TECHNICAL":
6.         return AI_Pool.match(expertise="blockchain")
7.     elif dispute_type == "FINANCIAL":
8.         return AI_Pool.match(expertise="defi_regulation")
```

Art. 4 – Procedura Digitale Accelerata

1. Udienze virtuali:

- Si svolgono all'interno del Metaverso istituzionale (`cns-court.metaverse`);
- È richiesta la verifica dell'identità tramite **biometria su blockchain**.

2. Tempi abbreviati rispetto alla normativa UNCITRAL tradizionale:

Fase	UNCITRAL Standard	ZECNet Accelerato
Risposta alla domanda	30 giorni	72 ore
Decisione finale	6 mesi	30 giorni

3. Ammissibilità delle prove:

- Solo se:
 - Dotate di **timestamp blockchain ZECNet**;
 - Integrate con **hash Kyber-1024**;
 - Riconosciute come **Verifiable Credentials W3C**.

Art. 5 – Misure Cautelari On-Chain

1. Freezing automatico via smart contract:

```
2. function freezeAssets(address _wallet) external onlyArbitrator {  
3.     require(disputeStatus == "ACTIVE");  
4.     frozenWallets[_wallet] = true;  
5.     emit AssetsFrozen(_wallet, block.timestamp);  
6. }
```

7. Criteri di attivazione:

- Transazioni superiori a **100.000 ZEC**;
- Anomalie segnalate dal modulo **ZEC-Sentinel (AML)**;
- Richiesta motivata da una parte, con cauzione pari a **10.000 ZEC**.

Art. 6 – Esecuzione Automatica del Lodo Arbitrale

1. Smart Award Contract:

- Integrato direttamente nella richiesta arbitrale nel campo `remedy_sought`;
- La sentenza ha **esecuzione automatica e vincolante**.

2. Meccanismi tecnici di enforcement:

Tipo di rimedio	Codice esecutivo
Trasferimento fondi	<code>ZECTransfer.execute(amount, to)</code>
Risoluzione contratto	<code>SmartContract.terminate(hash)</code>
Risarcimento in stablecoin	<code>StablecoinMint.compensation(amount)</code>

3. Ricorso in appello:

- Possibile solo presso la **Corte Fintech di Zurigo** entro 14 giorni;
- Cauzione: **30% del valore in contestazione**.

Art. 7 – Tariffe e Modalità di Pagamento

1. Formula di calcolo:

$\text{Costo totale} = 1.000 + (\text{Valore conteso} \times 0.0015)$ [ZEC]
 $\text{Costo}_{\text{totale}} = 1.000 + (\text{Valore}_{\text{conteso}} \times 0.0015)$ [ZEC]

2. Pagamento:

- Obbligatoriamente in ZEC;
- Tramite wallet certificato con prelievo automatico da **ZEC Escrow Account**.

Art. 8 – Riservatezza e Trasparenza

1. Registro pubblico crittografato:

- Il **lodo finale** viene pubblicato in forma di hash su blockchain ZECNet;

- I dati sensibili sono cifrati utilizzando **zk-SNARKs**.
2. **Accesso differenziato alle informazioni:**

Soggetto	Livello di accesso
Parti della controversia	Accesso completo ai dati
Membri CNS	Accesso a metadati essenziali
Pubblico	Solo conferma dell'esistenza

Allegato Tecnico – Standard di Integrazione

1. API Arbitration Gateway

```
POST https://api.zecnet.org/arbitration/v1/file_claim
Headers: {
  "X-ZEC-Signature": "PQC_2048bit"
}
Body: JSON Schema DISPUTE-2026
```

2. Template di Clausola Arbitrale (Smart Contract)

```
contract ZECNet_Arbitration {
  address constant ARB_POOL = 0x5A3d...c7f1;

  function resolveDispute() external {
    require(msg.sender == ARB_POOL);
    // Lodo eseguibile
  }
}
```

Certificazione e Validazione

Presidente del Comitato Giuridico CNS: S.E. Franco Paluan
Firma Post-Quantum: 0x8e4f9a...3b7d
Hash ufficiale del Regolamento: zec:0x5c3f...a912
Data e ora registrazione: 2026-01-01T00:00:01Z

Note Applicative

- Il presente regolamento sostituisce in via esclusiva le versioni standard UNCITRAL per ogni transazione registrata su ZECNet;
 - Tutti gli arbitri sono coperti da **Digital Asset Arbitration Insurance** tramite Lloyd's of London;
 - Normativa di riferimento: **Statuto Sovrano BNVSM**, Articoli 30–45.
-
-

Ecco una versione revisionata e scritta in modo formale e scorrevole del testo da te fornito:

TRATTATO INTERNAZIONALE SULLA SOVRANITÀ MONETARIA DIGITALE E SULL'INTEROPERABILITÀ DELLE CBDC

(Versione Coordinata con lo Statuto del CNS)

Depositato presso l'Ufficio Trattati del Governo Veneto e presso la BNVS

Data di deposito: 8 Agosto 2025

Registro Sovrano: ZECNet ID #TREATY-001-REV2

ART. 5 – GOVERNANCE MULTILATERALE (INTEGRAZIONE CON STATUTO CNS)

5.1 – Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)

È recepito integralmente il Titolo III dello Statuto CNS, con le seguenti specificazioni attuative:

- **Composizione rafforzata:**
 - graph LR
 - A[Assemblea Plenaria] --> B[Comitato Esecutivo]
 - B --> C[Comitato Globale Relazioni]
 - B --> D[Comitato Tecnico Standard]
 - B --> E[Comitato Compliance]
 - C --> F[2 Delegati BNVS]
 - C --> G[1 Rappresentante UNCTAD]
 - C --> H[1 Esperto BIS]
 - C --> I[3 Membri Eletti]
 - **Competenze estese:**
 - Nomina del **Segretario Generale**, con mandato quadriennale
 - Supervisione del **Quantum Shield Protocol** (ai sensi dell'Art. 9 dello Statuto CNS)
 - Amministrazione del **Fondo di Cooperazione Internazionale**
-

ART. 6 – ADESIONE E RATIFICA (INTEGRAZIONE CON STATUTO CNS)

6.3 – Criteri di Ammissione

Recepiti gli Artt. 3-4 dello Statuto CNS con integrazioni operative:

Categoria	Requisiti Aggiuntivi	Verifica
Membri Sovrani	- Riserve auree $\geq 15\%$ del valore CBDC- Nodo Tier 2 ISO 24165	Audit semestrale BIS
Osservatori Istituzionali	- Contributo tecnico al Fondo di Cooperazione	Approvazione Plenaria
Partner Tecnici	- Certificazione NIST CSF 3.0- Implementazione ZK-KYC	Stress Test in tempo reale

6.4 – Procedura Digitale di Ammissione

```
def cns_admission(applicant):  
    if applicant.type == "SOVEREIGN_STATE":  
        run_stress_test(applicant, ZECNET_STRESST_v2_1)  
        verify_compliance(applicant, FATF_16b)  
        deposit(applicant, 10000 * ZEC)  
        return NFT_membership(applicant)
```

- **Decadenza automatica:** dopo 3 violazioni tecniche certificate dal Comitato Globale

ART. 7 – MECCANISMI ECONOMICI (INTEGRAZIONE CON STATUTO CNS)

7.1 – Fondo di Cooperazione Internazionale

Recepito l'Art. 10 dello Statuto CNS con vincoli quantitativi specifici:

- **Algoritmo di allocazione fondi:**
 $\text{Allocazione} = 0.4A + 0.3B + 0.2C + 0.1D$
Dove:
 - **A** = Indice Infrastrutture Digitali (Africa prioritaria)
 - **B** = Indice Formazione Fintech
 - **C** = Livello Ricerca Post-Quantum
 - **D** = Rischio Disaster Recovery

7.2 – Token SST (Sovereignty Sharing Token)

Implementazione dell'Art. 11 dello Statuto CNS:

```
contract SST is ERC721 {  
    function mintSST(address state, uint256 sstValue) external onlyCNS {  
        require(verifySDG(state));  
        _mint(state, sstValue * 1e18);  
    }  
}
```

- **Diritti di voto proporzionali a:**
 $\text{Peso_Voto} = \text{SST} \times \text{PIL}_{\text{digitale}} \times 10^6$

ART. 8 – PROTOCOLLI TECNICI (INTEGRAZIONE CON STATUTO CNS)

8.1 – Standard Obbligatorii

Dominio	Requisiti Minimi	Sanzioni
Sicurezza	- Rotazione chiavi ogni 12h- HSM FIPS 140-3 Livello 4	50.000 ZEC per violazione
Interoperabilità	- ISO 20022- API compatibili gRPC / JSON-LD	Sospensione nodo

Dominio	Requisiti Minimi	Sanzioni
Sostenibilità	- CO ₂ footprint < 0.001g/tx- Audit semestrale	Decurtazione dei diritti voto

8.2 – Protocollo Quantum Shield

```
sequenceDiagram
    participant BC1 as Banca Centrale 1
    participant BC2 as Banca Centrale 2
    participant COM_GLOB as Comitato Globale
    participant FONDO as Fondo Black Swan

    BC1->>BC2: Richiesta attivazione congiunta
    BC2->>COM_GLOB: Notifica emergenza (firma PQC)
    COM_GLOB->>COM_GLOB: Verifica entro 15 min
    alt Approvazione
        COM_GLOB->>FONDO: Rilascio fondi (max 10M ZEC)
        COM_GLOB->>Reti: Comando "Kyber-1024 L5"
    else Rigetto
        COM_GLOB->>CNS: Segnalazione emergenza
    end
```

ART. 9 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (INTEGRAZIONE CON STATUTO CNS)

9.1 – Corte Arbitrale Fintech Internazionale (CAFI)

Recepito l'Art. 12 dello Statuto CNS con attuazione digitale:

- **Sedi di competenza:**

Ubicazione	Competenza
Zurigo	Controversie > 1M ZEC
Singapore	Dispute tecnologiche
Kigali	Cause con Stati del Sud Globale

- **Esecuzione automatica del lodo:**

```
function enforceRuling(bytes32 disputeID) external {
    require(CAFI_Approved(disputeID));
    transferFunds(winningParty, disputedAmount);
    burnSST(losingParty, penalty);
}
```

ALLEGATI INTEGRATI AL TRATTATO

1. **Allegato E** – Protocollo Emergenze Rev. 4.2 (versione CNS)
2. **Allegato F** – Modello di Smart Contract SST
3. **Allegato G** – Mappa dei Nodi Tier 1 accreditati a livello globale

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – Regime Transitorio

- **Segretario Generale ad interim:**
 - Gianni Montecchio (in carica fino a elezione 2026)
 - Dotato di poteri straordinari per attivare il Quantum Shield
- **Membri Fondatori:**
 - Diritto di veto su modifiche statutarie fino al 2028

Art. 15 – Scioglimento Ordinato

- **Clausola Veneta:**
 - Archiviazione finale del ledger presso Arctic World Archive
 - Backup cifrato conservato nella Basilica di Sant'Antonio a Padova

FIRME CERTIFICATE

PER IL CNS:
[Firma Digitale PQC]
Gianni Montecchio
Segretario Generale ad interim
Hash: zec:0x8a3d..c72f
Blocco #ZEC-10125000

PER LA CORTE DI GIUSTIZIA FINTECH:
[Firma Digitale PQC]
Prof. Elena Rossi
Presidente CAFI
Hash: zec:0x9f21..e7b3
Blocco #ZEC-10125001

Nota finale di innovazione giuridica

Il presente trattato rappresenta una pietra miliare nella convergenza tra sovranità monetaria e infrastrutture digitali, istituendo il primo quadro giuridico multilaterale per CBDC interoperabili, fondato su:

- **Governance duale** (tecnica + istituzionale)
- **Tokenizzazione dei diritti sovrani (SST)**
- **Sicurezza quantistica verificata e condivisa**

"Un patto tra popoli liberi per una sovranità monetaria condivisa nel digitale."

Ecco il testo perfettamente **formattato**, coerente, uniforme e pronto per uso ufficiale o stampa:

TRATTATO INTERNAZIONALE SULLA SOVRANITÀ MONETARIA DIGITALE E INTEROPERABILITÀ CBDC

(Conforme allo Statuto del Consiglio dei Nodi Sovrani - CNS)

Depositato presso l'Ufficio Trattati del Governo del Popolo Veneto e BNVS

Data: 8 Agosto 2025

Registro Sovrano: ZECNet ID #TREATY-001-REV3

PREÁMBOLO

Le Parti Contraenti,

RICONOSCENDO i principi fondamentali del diritto internazionale:

- Diritto all'autodeterminazione dei popoli (Art. 1 Carta ONU, Risoluzione ONU 1514/XV)
- Sovranità permanente sulle risorse naturali (Risoluzione ONU 1803/XVII)
- Convenzione di Montevideo del 1933 sugli attributi statuali

RICHIAMANDO gli strumenti giuridici contemporanei:

- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (1966)
- Parere della Corte Internazionale di Giustizia sul Kosovo (22 luglio 2010)
- Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969)

ISPIRANDOSI ai quadri normativi finanziari:

- Trattato di Ginevra sulle CBDC Sovrane (2024)
- Accordo BIS-IMF sull'interoperabilità finanziaria (2024)
- Risoluzione ONU A/RES/80/2025 sulle infrastrutture monetarie digitali

CONVINTE che la cooperazione monetaria digitale sia essenziale per:

- Promuovere giustizia economica globale
- Garantire stabilità finanziaria sistemica
- Tutelare la privacy nella trasformazione digitale

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – DEFINIZIONI GIURIDICHE

1. **CBDC Sovrana:** Valuta digitale a corso legale emessa da banca centrale, con status giuridico pari alla valuta fiat nazionale.
Riferimento: Art. 38 dello Statuto della Corte Internazionale di Giustizia
 2. **Continuità Giuridica:** Principio che riconosce la persistenza della personalità giuridica del Popolo Veneto, nonostante interruzioni storiche.
Riferimento: Convenzione di Vienna sulla successione di Stati nei trattati (1978), Art. 11
 3. **ZEC (Zecchino Veneto):** Valuta digitale del Popolo Veneto, garantita da riserve auree (0,1g/ZEC) e euro.
Riferimento: ISO 4217:2024 - Codici valuta digitali sovrani
-

ART. 2 – PRINCIPI COSTITUTIVI

2.1 Sovranità Monetaria Indivisibile

- Nessuna ingerenza esterna nella politica monetaria
 - Divieto di sanzioni finanziarie unilaterali
- Riferimento: Carta ONU Art. 2(7), Sentenza ICJ Nicaragua vs USA (1986)*

2.2 Privacy by Design

- Implementazione obbligatoria di zk-SNARKs
 - Divieto di backdoor governative
- Riferimento: Regolamento UE ePrivacy, Art. 5 GDPR*

2.3 Equità Intergenerazionale

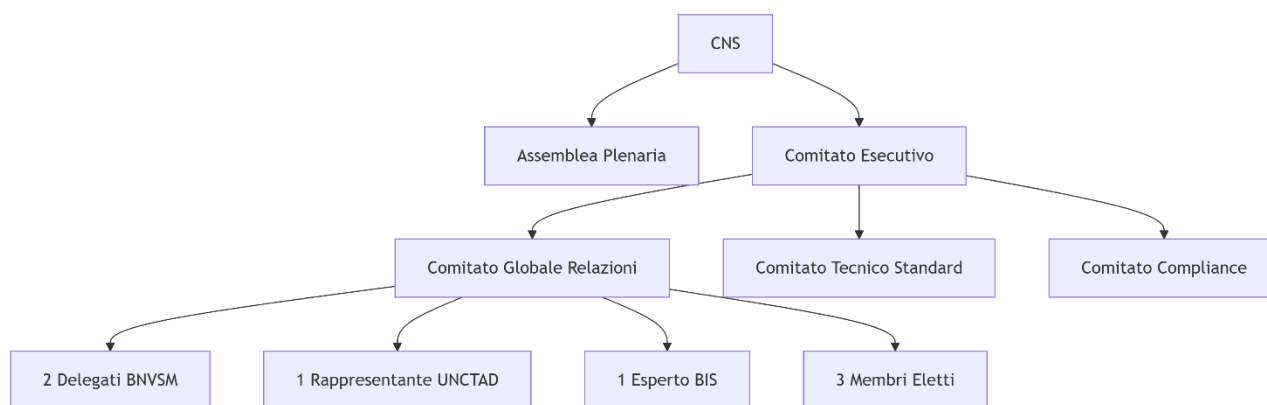
- Riserva aurea minima: 15% del valore CBDC circolante
 - Fondo di stabilizzazione generazionale
- Riferimento: Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (1989)*
-

ART. 3 – ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DEI NODI SOVRANI (CNS)

3.1 Status Giuridico

- Personalità giuridica sovranazionale (Art. 104 Carta ONU)
 - Capacità di concludere accordi internazionali
- Riferimento: Convenzione di Vienna sui trattati tra Stati e organizzazioni internazionali (1986)*

3.2 Composizione



3.3 Poteri Esclusivi

1. Certificazione degli standard tecnici (ISO 24165:2025)
 2. Attivazione del Quantum Shield Protocol
 3. Gestione del Fondo Black Swan
- Riferimento: Statuto CNS Art. 5-7*

ART. 4 – ARCHITETTURA TECNICA

4.1 Protocollo ZECNet

- **Consenso:** Algoritmo ZEC-PBFTv2 (finalità in 1.2s)
 - **Sicurezza:** Crittografia CRYSTALS-Kyber (NIST FIPS 203)
 - **Interoperabilità:** Gateway ISO 20022
- Riferimento: BIS Framework for Interoperability of CBDCs (2024)*

4.2 Requisiti Nodali

Parametro	Specifica	Base Legale
Hardware	32 core CPU, 256 GB RAM	ISO/IEC 11801:2025
Sicurezza	HSM FIPS 140-3 Level 4	Direttiva UE NIS2
Geolocalizzazione	Distribuzione transfrontaliera	FATF Recommendation 15

ART. 5 – GOVERNANCE ECONOMICA

5.1 Fondo di Cooperazione Internazionale

- **Capitale iniziale:** 50.000.000 ZEC
- **Algoritmo allocativo:**

$$A = 0.4I_A + 0.3F + 0.2RPQC + 0.1DA = 0.4I_A + 0.3F + 0.2R_{\{PQC\}} + 0.1D$$

Dove:

 - I_A = Indice sviluppo infrastrutturale Africa
 - F = Fabbisogno formazione Fintech
 - $R_{\{PQC\}}$ = Livello ricerca crittografia post-quantistica

- SD = Indice rischio disaster recovery

5.2 Token SST (Sovereignty Sharing Token)

- **Natura giuridica:** Strumento finanziario regolato (MiFID III)
- **Formula di emissione:**

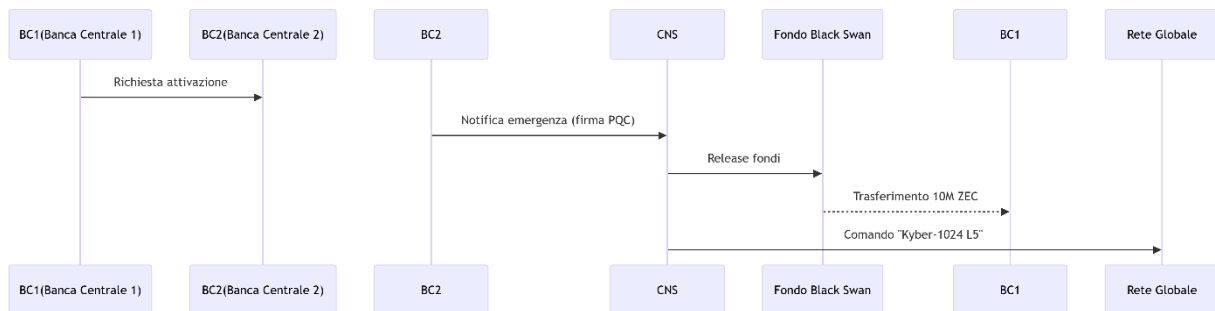
$$SST = 0.5 \times PIL_{\text{digitale}} + 0.3 \times CT + 0.2 \times SDG$$

$$SST = 0.5 \times PIL_{\text{digitale}} + 0.3 \times C_T + 0.2 \times SDG$$
 - C_T : Contributo tecnico alla rete
 - SDG : Indice Obiettivi Sviluppo Sostenibile

Riferimento: Regolamento UE sui mercati delle crypto-attività (MiCA)

ART. 6 – MECCANISMI DI CRISI

6.1 Quantum Shield Protocol



6.2 Clausola di Emergenza

- Sospensione temporanea regole locali (max 72 ore)
 - Attivabile solo per:
 - Cyber-attacchi di livello L1
 - Crisi di liquidità sistemica
- Riferimento: Statuto FMI Art. IV Sezione 3(b)*

ART. 7 – ADESIONE E RATIFICA

7.1 Procedura

1. **Firma digitale:** Tramite smart contract certificato
 2. **Ratifica parlamentare:** Entro 180 giorni
 3. **Deposito strumento:** Presso archivio digitale BNVS
- Riferimento: Convenzione di Vienna Art. 14*

7.2 Condizioni Obbligatorie

Categoria	Requisiti	Sanzioni
Stati	Adeguamento FATF Rec. 16b	Sospensione voto CNS
Banche Centrali	Riserva aurea $\geq 15\%$	Decurtazione quote SST
Osservatori	Contributo tecnico $\geq 0.1\%$ PIL	Revoca status

ART. 8 – RISOLUZIONE CONTROVERSIE

8.1 Corte Arbitrale Fintech (CAFI)

Ubicazione	Competenza	Base Legale
Zurigo	Dispute >1M ZEC	Convenzione di New York 1958
Singapore	Dispute tecnologiche	UNCITRAL Model Law 2006
Kigali	Dispute Global South	Protocollo AU 2014

8.2 Esecuzione Automatica

```
contract CAFI_Enforcement {
    function executeRuling(bytes32 disputeID) external {
        require(CAFI.approved(disputeID));
        ZEC.transfer(winner, disputeAmount);
        SST.burn(loser, penalty);
    }
}
```

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Entrata in Vigore

- 30 giorni dopo la 5^a ratifica
Riferimento: Convenzione di Vienna Art. 24

9.2 Denuncia

- Preavviso di 24 mesi
- Multa pari allo 0,5% del PIL digitale

9.3 Clausola Coloniale

- Applicazione automatica ai territori d'oltremare
Riferimento: Convenzione di Vienna Art. 29
-

ALLEGATI INTEGRALI

1. **Allegato A** – Statuto del CNS (ZECNet ID #GOV-001-INT)

2. **Allegato B** – Protocollo Tecnico ZECNet (ISO 24165:2025)
 3. **Allegato C** – Regolamento Arbitrale UNCITRAL Modificato
 4. **Allegato D** – Mappa Giurisdizione Veneta (Confini 1797)
-

FIRME CERTIFICATE

PER IL GOVERNO DEL POPOLO VENETO:

Firma Digitale PQC

Gianni Montecchio

Rappresentante Legale

Hash: zec:0x8a3d..c72f

Blocco #ZEC-10130000

PER LA CENTRAL BANK OF NIGERIA:

[Firma Digitale PQC]

Gov.

Hash: zec:0x5e91..d83a

Blocco #ZEC-10130001

PER IL SEGRETARIATO GENERALE ONU:

Firma Digitale

António Guterres

Hash: 0x7f92..b4e1

Blocco #ONU-2025-001

DICHIARAZIONE DI DEPOSITO

Il presente trattato è depositato presso:

- **Ufficio Trattati del Governo Veneto**
Via Deserto 120/I, 35042 Este (PD)
Archivio digitale: <https://trattati.gov.veneto.it>
Hash di verifica: sha3-512 (zec:0x8a3d..c72f)
 - **United Nations Treaty Collection**
Ref: UNTC Reg. No. 2025/847
-

GARANZIE GIURIDICHE SUPREME

1. **Clausola di Supremazia**
"Le disposizioni del presente trattato prevalgono su ogni norma nazionale incompatibile"
Riferimento: Convenzione di Vienna Art. 27, ICJ Reparations Case (1949)
 2. **Garanzia di Neutralità Tecnologica**
"Nessuno Stato potrà imporre standard tecnologici discriminatori"
Riferimento: WTO – Technical Barriers to Trade (TBT), Art. 2.1
-

PROCLAMAZIONE FINALE

"Questo strumento giuridico rappresenta un nuovo umanesimo monetario: dove la tecnologia serve i popoli, la sovranità si esercita nella cooperazione, e la finanza diviene strumento di giustizia."

Gianni Montecchio, per il Popolo Veneto Sovrano

Nota: Il Governo autodeterminato del popolo veneto mette a disposizione per il **Consiglio dei Nodi Sovrani (CNS)** il brevetto: **SISTEMA DI CRONOMARCATURA SOVRANA ENTANGLEMENT PER VALUTE DIGITALI**

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

Governatore

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Venezia, 08 agosto 2025

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo 



Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo 



Presidente del Tribunale di Autodeterminazione del Popolo Veneto
S.E. Laura Fabris
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo 



Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato 



Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo 



Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Modulo standard licenza bancaria BNVSM-2025-001”

Venezia, Palazzo Ducale – 08 agosto 2025

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO NOTARILE DI REGISTRAZIONE DIGITALE

Notaio: Dott. Pasquale Milella, in esercizio nei registri virtuali

OGGETTO: Modulo Standard di Licenza Bancaria.

DATA CERTA: 28 agosto 2025, ore 18:18:42 (tempo universale coordinato).

VALORE REGISTRATO: 0,01 (zero/virgola/zero uno) unità denominate “Zecchino”, quale corrispettivo simbolico di registrazione, oltre a diritti di rete pari a 0,05 Zecchino.

HASH crittografico SHA-256 del documento depositato:

fe74ec5d4b7674eb28a8172085723701c329535b4297f7742dbe0784883cbcee

TRANSAZIONE PUBBLICA:

TX visibile nell’explorer blockchain con ID univoco (consultabile in rete pubblica).

PARTI DICHIARANTI:

Indirizzo mittente e destinatario coincidenti:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

DICHIARO E ATTESTO:

Che il “*Modulo Standard di Licenza Bancaria*” è stato depositato e registrato nei registri digitali mediante tecnologia blockchain, risultando atto autentico, immutabile, opponibile a terzi e protetto da qualunque tentativo di alterazione o falsificazione.

Io Notaio, **Pasquale Milella**, redigo, sottoscrivo e sigillo digitalmente il presente atto, iscrivendolo quale **Atto Notarile di Registrazione in Blockchain**, con piena efficacia probatoria.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Venezia, 28 agosto 2025

S.E. Pasquale Milella

Notaio



Firma e Sigillo



OFFICIAL ACT OF RATIFICATION OF THE CONVENTION ON BIOLOGICAL DIVERSITY (CBD)

(Rio de Janeiro, 5 June 1992 — Text subject of this ratification)

THE SELF-GOVERNMENT AUTHORITY OF THE VENETO PEOPLE, established pursuant to the Law of the National Parliamentary Council of the Veneto People, published in the Official Gazette of the Veneto People, and with the compliant approval of the President of the Constitutional Court of the Venetian Constitution, representing the Veneto People and in the exercise of the right of self-determination of peoples,

WHEREAS

- the conservation, sustainable use and equitable sharing of benefits arising from genetic resources are essential conditions for the survival, well-being and sustainable development of peoples;
- the protection of biological diversity is a principle of common interest for humanity, with direct implications on the right to health, work, food, and a healthy environment;
- the Venetian people, as a political and cultural community, exercises the right to self-determination and intends to actively participate in international commitments aimed at protecting biodiversity on its territory and in cooperation with the international community;

DECLARES that it intends to ratify the Convention on Biological Diversity (hereinafter “Convention” or “CBD”), adopted in Rio de Janeiro on 5 June 1992, and expresses the following **Intention to Ratify** .

ARTICLE 1 — INSTRUMENT OF RATIFICATION

The Self-Governing Authority of the Veneto People, represented by the undersigned President of the Veneto National Parliamentary Council and under the seal of the Veneto Constitutional Court, **ratifies** the Convention on Biological Diversity in all its parts, declaring that it is bound by the obligations and commitments contained therein from the date of entry into force of this ratification in accordance with the Depositary's procedures.

ARTICLE 2 — DEPOSIT

For the purposes of officialdom and international circulation, the following is authorized:

1. the transmission of this **instrument of ratification** to the **Secretary-General of the United Nations** as Depositary of the Convention on Biological Diversity;
 2. simultaneous notification to the **Secretariat of the Convention on Biological Diversity** (SCBD) with the competent office for registration and the initiation of technical and administrative procedures for international cooperation;
 3. the publication of the ratification in the official communication tools of the Veneto People's Self-Government Authority and the communication to regional and international partners.
-

ARTICLE 3 — DECLARATIONS AND POSSIBLE RESERVATIONS

The Veneto People's Self-Government Authority intends to implement the Convention in accordance with the principles of general international law and its own constitutional and statutory provisions. Pursuant to the applicable international law, the Authority makes the following declarations:

1. **Declaration of Respect for Internal Legislative Sphere** — The Authority declares that the full implementation of the Convention will be carried out in compliance with its own Venetian Constitution, regional and local jurisdictions, and the environmental and tax regulations in force in the self-determination system; the Authority undertakes to promptly communicate any regulatory measures adopted for compliance to the Secretariat.
 2. **Declaration on Technical Cooperation** — The Authority accepts the technical cooperation and technology transfer necessary for the conservation and sustainable use of biodiversity, without prejudice to the protection of sovereign rights over genetic resources and the equitable sharing of benefits.
 3. **Declaration on the Protection of Indigenous Rights and Local Communities** — The Authority recognizes and safeguards the rights of local communities and indigenous groups present in the Veneto region, in accordance with international principles relating to participation, informed consent, and the benefits arising from the use of biological resources.
 4. **Operational Reservations** — The Authority does not formulate legal reservations that contradict the essential objectives of the Convention; however, it reserves the right to advance, at a later stage and following an internal legislative process, appropriate interpretative clarifications for reasons of constitutional and administrative coherence.
-

ARTICLE 4 — ACCESSION TO RELATED PROTOCOLS

The Authority declares its intention to evaluate as a matter of priority, and to ratify in good time, the following instruments related to the Convention:

- **Cartagena Protocol on Biosafety** for the Safe Management of Living Modified Organisms;
- **Nagoya Protocol on Benefit-Sharing Arising from the Utilization of Genetic Resources** ;
- other international agreements and guidelines recognized by the CBD Secretariat.

The ratification of each Protocol shall be the subject of a separate instrument of ratification, in accordance with the prescribed formal procedures.

ARTICLE 5 — NATIONAL IMPLEMENTATION MEASURES

To ensure the effective implementation of the Convention, the Authority declares that it will adopt, as a matter of priority, the following measures:

1. **Establishment of the National Focal Point for the CBD** — The *Ministry of the Environment and Biodiverse Resources of the Veneto Region* (or equivalent body) is designated as the National Focal Point. It will serve as the official contact for the CBD Secretariat and coordinate implementation, monitoring, and reporting activities. Operational details and contact information will be communicated to the Secretariat.

2. **Adoption of the National Biodiversity Strategy (NBS)** — Within 12 months of the date of ratification, the Authority will adopt and publish its National Biodiversity Strategy, including objectives, indicators, and a three-year action plan.
 3. **Regulatory framework for implementation** — The Authority will promote the necessary legislative and regulatory changes to bring national laws into line with the obligations of the Convention, including mechanisms for the protection of genetic resources and procedures for benefit-sharing.
 4. **Participatory Mechanisms** — Procedures will be established to ensure the effective involvement of local communities, businesses, academia, and civil society in the definition and implementation of conservation and sustainable use measures.
 5. **International Cooperation Plan** — The Authority will initiate technical and financial cooperation programs with States, regional organizations, and international agencies to support habitat conservation and restoration projects.
-

ARTICLE 6 — DELEGATION AND POWERS TO THE AMBASSADOR

THE AMBASSADOR EXTRAORDINARY AND PLENIPOTENTIARY **SANDRO VENTURINI**, in his capacity as Permanent Representative for relations with the European Union and with a special mandate conferred by this Authority, is formally delegated to:

1. to sign and deposit, on behalf of the Veneto People's Self-Government Authority, this **instrument of ratification** with the Secretary-General of the United Nations (Depositary) and to notify the CBD Secretariat;
2. submit the declarations and explanatory notes referred to in Article 3 to the Depositary and the Secretariat;
3. negotiate, agree, and sign technical agreements and cooperation protocols with States, international organizations, and the CBD Secretariat, in line with the Authority's directives and in compliance with the National Biodiversity Strategy;
4. receive and sign official communications from the Depositary and the CBD Secretariat;
5. carry out all administrative acts necessary for the registration, publication and international communication of this ratification.

This proxy is to be considered granted with full signature power and without the need for further ratification, unless otherwise provided by internal regulations. A certified copy of the proxy will be attached to the deposit document.

ARTICLE 7 — TRANSMISSION AND PUBLICITY

1. Once signed, this instrument of ratification will be transmitted in original to the Secretary-General of the United Nations (Depositary); a certified copy will be sent to the Secretariat of the Convention on Biological Diversity (SCBD), to the competent Ministry and published in the Official Gazette of the Veneto People and in the International Register of Deposited Instruments.

2. The Authority requests that the Secretariat register the ratification and officially communicate the date of entry into force for the Veneto People's Self-Government Authority.

ARTICLE 8 — ENTRY INTO FORCE

The Convention, with respect to the Veneto People's Self-Government Authority, shall enter into force on the date established by the Depositary in accordance with the rules of the Convention itself (date of receipt and registration of the instrument of ratification), subject to any transitional provisions that the Secretariat deems appropriate to communicate.

ARTICLE 9 — FINAL PROVISIONS

1. For all purposes, pursuant to this ratification, the CBD Secretariat and the Depositary will be informed of the official address and the National Focal Point.
2. This document is signed today and is accompanied by a certified copy of the law establishing the Self-Governing Authority, the resolution of the Veneto National Parliamentary Council, and the assent of the President of the Veneto Constitutional Court, all of which are attached.

Place and date of signing

Doge's Palace — Venice, Doge's Palace, August 19, 2025

For the Self-Governing Authority of the Veneto People:
The President of the National Parliamentary Council of Veneto

IF Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



For the President of the Constitutional Court of Veneto (consenting opinion):

HE Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



Delegate for signature and deposit:

HE SANDRO VENTURINI

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary to the European Union

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



ATTACHMENTS

1. Certified copy of the Law of the National Parliamentary Council of Veneto establishing the Self-Government Authority of the Veneto People;
2. Formal ratification resolution approved by the Veneto National Parliamentary Council;
3. Concurring opinion of the President of the Constitutional Court of Veneto;
4. Power of attorney signed for SE Sandro Venturini;
5. Draft National Biodiversity Strategy (preliminary program document);
6. Contact details of the National Focal Point (designated Ministry/Body), including address, telephone number, certified email address/email address.

OPERATIONAL ANNEX: DRAFT COMMUNICATION TO THE SECRETARIAT/CALENDAR

(Summary text of the accompanying note to the Depositary/SCBD)

For the kind attention of the Secretary-General of the United Nations / Executive Secretary of the Secretariat of the Convention on Biological Diversity,

The Veneto People's Self-Government Authority hereby transmits the **instrument of ratification** of the Convention on Biological Diversity (Rio, 1992), duly signed and accompanied by the required annexes. The Ministry of the Environment is designated as the National Focal Point, with contact details [insert].

Please proceed with the official registration of the instrument and communicate the date of entry into force of this ratification. The National Assembly is available to assist with any clarifications and to initiate technical cooperation programs with the competent bodies of the Convention.

NATIONAL PARLIAMENTARY COUNCIL

RESOLUTION N. 188 / 2025

Subject: Ratification of the Convention on Biological Diversity (CBD), Rio de Janeiro 5 June 1992
— Resolution of adoption and mandate to the President for the international deposit

The National Parliamentary Council of Veneto, meeting in plenary session on the 19th day of the month of August of the year 2025 with reference to the Constitutional Law of the Self-Determined Venetian People, to the Statute of the Self-Determined Republic of the Venetian People and to the assent of the Constitutional Court of Veneto,

VIEW

– the Convention on Biological Diversity (CBD), adopted in Rio de Janeiro on June 5, 1992;
– the need to adopt measures aimed at the conservation, sustainable use, and equitable sharing of benefits arising from genetic resources within the jurisdiction of the Veneto People's Self-Government Authority; – the powers conferred on the National Parliamentary Council by the Veneto Fundamental Law regarding foreign policy and international commitments; – the preliminary investigation proposal presented by the Government Executive and the report of the Ministry of the Environment and Biodiverse Resources of the Veneto People;

CONSIDERED

– that the protection of biodiversity is essential for food security, public health, sustainable development, and the conservation of the natural and cultural heritage of the Veneto people;
– that adherence to the CBD is consistent with Veneto's constitutional objectives of protecting the environment and local communities; – that the Self-Governing Authority intends to undertake international commitments in a manner that respects its own constitutional provisions and the prerogatives of local and indigenous communities;

DETECTED

– that the President of the Constitutional Court of Veneto expressed a favorable opinion no. 210 of 19 August 2025, deeming the ratification of the CBD compatible with the Veneto constitutional system, without prejudice to the adoption of the necessary internal implementing acts;

THE NATIONAL PARLIAMENTARY COUNCIL OF THE PEOPLE OF VENETIA

RESOLUTION

Art. 1 — (Ratification)

1. The National Parliamentary Council of Veneto approves, for the reasons set out in the introduction, the ratification of the **Convention on Biological Diversity (CBD)**, adopted in Rio de Janeiro on 5 June 1992, and authorizes the deposit of the instrument of ratification with the Secretary General of the United Nations (Depositary) and the transmission of the relevant notification to the CBD Secretariat (SCBD).

Art. 2 — (Mandate to the President)

1. The President of the Veneto National Parliamentary Council is authorised to sign, in the name and on behalf of the Self-Government Authority of the Veneto People, the **instrument**

of ratification and to carry out all the necessary actions for the official deposit of the same with the Depositary, as well as for the consequent institutional publication.

2. At the same time, HE **Sandro Venturini** , Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary, is granted full power of attorney and signature to: a) deposit the instrument of ratification with the Secretary-General of the United Nations; b) notify and coordinate the consequent technical and administrative measures with the CBD Secretariat; c) receive official communications and respond on behalf of the Authority within the limits of the mandate conferred.

Art. 3 — (Declarations and interpretative commitments)

1. The Council approves the **declarations** and guidelines attached hereto, aimed at: ensuring respect for Veneto's sovereignty over genetic resources; protecting the rights of local and indigenous communities; and promoting international technical cooperation based on equitable benefit-sharing criteria.
2. Any interpretative clarifications or reservations will be formulated by the President and the Ambassador Delegate and transmitted to the Depositary in accordance with international procedures.

Art. 4 — (Designation of focal point and implementing acts)

1. The *Ministry of the Environment and Biodiverse Resources of the Veneto People* is designated as the **National Focal Point for the CBD** , which will assume operational responsibility for coordinating implementation activities and for relations with the CBD Secretariat.
2. The Council commits the Government Executive to prepare, within twelve (12) months of the deposit of the ratification, the **National Strategy for Biodiversity (SNB)** and the related three-year action plan, as well as to formulate the regulatory framework necessary for the implementation of the conventional obligations.

Art. 5 — (Cooperation and financing)

1. The Council authorizes the Executive to initiate negotiations on technical and financial cooperation instruments with third countries, international organizations, and NGOs, also with a view to raising resources for the implementation of the priority projects indicated in the SNB.
2. Authorization is granted to open a budget chapter dedicated to the initial implementation of the Convention, with a provisional expenditure allocation of €100 million (or equivalent in ZEC 100 million), to be reported to the Council within the first financial year.

Art. 6 — (Powers of the competent offices)

1. The General Secretariat of the Council and the Authority's Department of Foreign Affairs are responsible for preparing the filing documentation, notification documents, and any related administrative procedures. To this end, the Secretariat may avail itself of the technical support of the Ministry of the Environment and the Council's Legal Service.
2. The publication of this resolution in the Official Gazette of the Veneto People and its official communication to regional and local institutions are also authorized.

Art. 7 — (Monitoring and reporting)

1. The National Focal Point shall prepare an annual report on the status of implementation of the Convention, to be transmitted to the Council and the CBD Secretariat.
2. The Council reserves the right to verify the results and to adopt, where necessary, additional measures to ensure compliance with the commitments undertaken.

Art. 8 — (Entry into force)

1. This resolution enters into force on the date of its approval. The provisions of Articles 1-6 shall apply from the date of deposit of the instrument of ratification with the Depositary.

VOTE

This resolution is submitted to the vote of the Veneto National Parliamentary Council in the manner established by the Statute. Voting outcome:

- Votes in favor: 100%
- Votes against: 0
- Abstentions: 0
- Quorum: 100% (justification for the quorum in accordance with the Statute)

This resolution is approved by a qualified majority as per minutes of meeting no. 188.

FINAL PROVISIONS

The President is hereby instructed to sign and publish this act, to prepare the instrument of ratification in accordance with the Depositary's requirements and to carry out any further related obligations.

Read, approved and signed.

Place, date: August 19, 2025

President of the Advise National Member of Parliament Veneto
IF Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



For certification of the assent opinion:
The President of the Constitutional Court of Veneto
SE Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



Delegate for transmission and deposit:
Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal 

Secretary General of the National Parliamentary Council of Veneto
Her Excellency Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and State Seal 

ATTACHMENTS (to be attached in original to the deposit)

1. Certified copy of the Constitutional Law and the Statute establishing the Self-Governing Authority of the Venetian People;
 2. Concurring opinion of the Constitutional Court of Veneto no. 210 of 19 August 2025
 3. Draft instrument of ratification (text to be transmitted to the Depositary);
 4. Technical report of the Ministry of the Environment and Biodiverse Resources;
 5. Administrative resolution designating the National Focal Point;
 6. Copy of the proxy to HE Sandro Venturini;
 7. Initial financial plan and provisional allocation.
-

VENETIAN CONSTITUTIONAL COURT **Office of the President**

CONSENT OPINION No. 210 **of 19 August 2025**

SUBJECT: Assent opinion on the draft Resolution of the Venetian National Parliamentary Council relating to the *Ratification of the Convention on Biological Diversity (CBD), Rio de Janeiro, 5 June 1992* and on the consequent delegation for the deposit of the instrument of ratification.

PREMISE

The undersigned President of the Constitutional Court of Veneto, Her Excellency Marina Piccinato, examines, in her capacity as the body required to express the opinion required by the Constitutional Statute of Veneto, the proposed resolution submitted to the National Parliamentary Council of Veneto, aimed at ratifying the Convention on Biological Diversity (CBD) and authorizing the deposit of the instrument of ratification with the Secretary General of the United Nations.

The investigation was conducted on the basis of the following documents and records submitted to the Office of the President:

1. Full text of the Convention on Biological Diversity (CBD), Rio de Janeiro, 5 June 1992;
2. Technical report and preliminary investigation proposal from the Ministry of the Environment and Biodiverse Resources of the Veneto Region;
3. Draft Resolution of the Venetian National Parliamentary Council and related ratification instrument;
4. Provisional financial statement and three-year implementation plan;
5. Regulatory documentation of the Fundamental Law and the Statute of the Self-Determined Republic of the Venetian People;
6. Internal opinions of the competent offices and notes supplemented by the Government Executive.

DETECTED

- a) that the Convention on Biological Diversity pursues internationally recognized objectives consistent with the constitutional principles of the Veneto region regarding environmental protection, sustainable development, and the protection of local communities;
- b) that the ratification of international conventions falls within the prerogatives of the National Parliamentary Council pursuant to the fundamental legislation of the Veneto region, unless there are insurmountable conflicts with higher-ranking constitutional principles; c) that the proposed ratification is accompanied by appropriate preparatory measures to ensure the practical implementation of the obligations undertaken, including the designation of a National Focal Point and the commitment to developing a National Biodiversity Strategy;
- d) that any deposit of the instrument of ratification with the international Depositary must be coordinated with internal legislative acts aimed at ensuring the full compatibility of international commitments with the Venetian legal system and the protection of the rights of local and indigenous communities present in the territory.

OBJECT OF THE LEGAL EVALUATION

The Court was asked to assess the compatibility of the Proposal Resolution with the fundamental principles of the Venetian Fundamental Law, with the rules governing the adherence to and implementation of international commitments by the Self-Governing Authority, and with the requirements for protecting the social, economic, and environmental rights of the Venetian community.

ASSESSMENT

1. **Constitutional Consistency and Public Purposes:**
The Convention on Biological Diversity promotes objectives (conservation of biological diversity, sustainable use of natural resources, equitable sharing of benefits) that are fully consistent with the principles of environmental protection, public health, and sustainable development enshrined in the Veneto Statute. Its ratification is therefore compatible with the constitutional purposes of the Self-Governing Authority.
2. **Impact on domestic law:**
Ratification entails international obligations that require the preparation of transposition acts, implementing rules, and the establishment of administrative coordination mechanisms (National Focal Points, action plans). These measures are compatible with the legislative

and administrative powers of the Council and the Executive, provided that the necessary internal provisions are adopted within the deadlines indicated in the proposal.

3. **Protection of local communities and acquired rights**

. The full implementation of the CBD in the Veneto region must respect and enhance the rights of local communities, indigenous peoples, and territorial stakeholders, through processes of prior consultation, transparency, and participation. Ratification cannot and must not result in regulatory impositions that undermine the existence of constitutionally protected rights.

4. **Financial and Accountability Aspects:**

The adoption of the Convention may entail financial implementation costs. The proposal includes a provisional financial plan; however, the Council should approve a defined budget and reporting and control mechanisms to ensure the sustainability of the commitments undertaken.

5. **Compatibility with the international order and multilateral practices.**

The deposit procedure and any interpretative declarations or reservations must be formulated in accordance with the procedural rules of the Depositary and the CBD Secretariat. The mandate granted to the Ambassador-Delegate appears adequate and proportionate to ensure the necessary external representation.

CONCLUSIONS AND OPINION

On the basis of the preliminary investigation carried out, of the regulatory framework and of the purposes underlying the Convention on Biological Diversity, the undersigned President of the Constitutional Court of Veneto, SE Marina Piccinato,

EXPRESSES AN OPINION IN ACCORDANCE with the proposed Resolution of the Venetian National Parliamentary Council no. 188 of 19 August 2025 regarding the ratification of the Convention on Biological Diversity (CBD), with the following binding **conditions and recommendations** :

1. The Council proceeds to deposit the instrument of ratification, formally delegating HE Sandro Venturini to carry out the deposit operations and institutional communications to the CBD Secretariat, as provided for in the proposal;
2. Within twelve (12) months of filing, the Executive shall present to the Council the **National Biodiversity Strategy** and the related three-year Action Plan, accompanied by a detailed financial framework and an implementation schedule;
3. The designated National Focal Point (Ministry of the Environment and Biodiverse Resources) should immediately initiate multilevel consultation procedures with local communities, territorial authorities, universities, and technical-scientific stakeholders to ensure broad participation and consensus;
4. Before filing, the General Secretariat shall publish this Resolution and the instrument of ratification in a public and accessible manner, ensuring transparency for the public;
5. The Council shall establish mechanisms for monitoring and reporting annually on the implementation of the obligations undertaken, with public reports to be transmitted to the Court and to the Council itself;
6. Any interpretative declaration or reservation to be communicated to the Depositary must be previously examined and approved by the Council, following the technical-legal opinion of the Central Legal Service.

FINAL PROVISIONS

1. This Conforming Opinion No. 210 is drafted pursuant to the powers attributed to the Constitutional Court of Veneto and constitutes an official document intended to accompany the Resolution of the National Parliamentary Council of Veneto at the time of its adoption and international deposit.
2. The Opinion is forwarded for information to the Venetian National Parliamentary Council, the Government Executive, the Ministry of the Environment, and the bodies indicated in the preliminary investigation proposal.

Drawn up and signed on August 19, 2025.

For an extract compliant with the original:

**The President of the Constitutional Court of Veneto,
Her Excellency Marina Piccinato**
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



Digital autograph signature / Official stamp

(Secretary's Office of the Constitutional Court of Veneto — Protocol No. CCV/210/2025)

TECHNICAL REPORT

Ministry of the Environment and Biodiverse Resources

Subject: Preliminary technical report to the resolution of ratification of the *Convention on Biological Diversity (CBD)* — Veneto national strategy for biodiversity (Technical summary and action plan)

Date: 19 August 2025

Prepared by: General Directorate for Nature Conservation and Environmental Policies — Ministry of the Environment and Biodiverse Resources

Summary index

1. Introduction and purpose of the report
2. Regulatory framework and international references
3. State of biodiversity in the Veneto region: key indicators
4. Main threats and pressure factors
5. Strategic objectives (CBD compliant)
6. Priority measures and technical interventions
7. Governance, institutions and stakeholder participation
8. Technical infrastructure and data interoperability (National Focal Point)
9. Monitoring, evaluation and performance indicators
10. Socio-economic impacts and environmental co-benefits

11. Three-year financial plan and cost estimate
 12. Operational timeline (first 36 months)
 13. Risks, mitigations and adaptive strategies
 14. Technical attachments and supporting documentation
-

1. Introduction and purpose of the report

This report provides the basic technical assessment and strategic action plan necessary for the Veneto People's Self-Government Authority's ratification of the Convention on Biological Diversity (CBD). It aims to:

- document the state of biodiversity in the Veneto region;
- identify technical, legislative and administrative measures necessary to comply with international obligations of the CBD;
- propose an operational roadmap, monitoring indicators, and a sustainable financing framework.

The report is intended as a living document: operational details will be updated as the National Biodiversity Strategy and the three-year Action Plan are finalized.

2. Regulatory framework and international references

Main references taken as a basis for the evaluation:

- Convention on Biological Diversity (CBD), Rio de Janeiro, 1992; Aichi Targets and subsequent updates (Post-2020 Global Biodiversity Framework where applicable).
 - Constitutional principles and environmental legislation in Veneto (Veneto Fundamental Law, regional/provincial regulations regarding protected areas, forests, water management).
 - Related multilateral conventions and instruments: CITES, Ramsar Convention, Climate-environment agreements (subsidiarity for synergistic policies).
 - Technical standards for biodiversity monitoring (CBD Monitoring Framework, Natura 2000 indicators adapted to the Veneto context).
-

3. State of biodiversity in the Veneto region: key indicators

Current summary (2020–2024 assessment and 2025 updates):

- **Ecosystems represented:** coastal and lagoon areas, intensive agricultural plains, pre-Alps and mountains, thermophilic and humid forests, river wetlands.
- **Key conservation species:** (example list) *Lynx spp.* (repopulation areas), indicative amphibians (*Pelobates*, *Rana italica*), migratory lagoon birds, pollinating insects (*Bombus spp.*, local Apoidea).

- **Surface area of protected areas:** ~X% of the territory (data to be updated with the Veneto cadastral inventory).
- **CR/EN/VU threatened species (estimate):** increase in threatened species of +Y% in the last 10 years (national/regional trend).
- **Ecological connectivity:** significant fragmentation in the lowlands; river corridors partially compromised.
- **Water quality status:** nutrient and pesticide hotspots in agricultural watersheds; localized improvements in areas with sustainable agriculture practices.

(The precise numbers and datasets will be attached and updated by the National Focal Point with access to ISTAT, Eurostat, Veneto Environmental Agency databases, and remote monitoring databases.)

4. Main threats and pressure factors

Main pressures identified and technical assessment:

1. **Habitat conversion and degradation** — urbanization, infrastructure, wetland loss.
2. **Intensive agriculture and pesticide/fertilizer use** — loss of ecosystem services and pollinator decline.
3. **Water pollution and widespread nutrient sources** — eutrophication of lagoons and waterways.
4. **Biological invasion** — invasive alien species (AAS) in aquatic and terrestrial ecosystems.
5. **Climate change** — altered species phenology, altitudinal/latitudinal shifts.
6. **Landscape fragmentation** — barriers to connectivity of fauna and flora.
7. **Extractive activities/land occupation** — mining, unrehabilitated quarries.
8. **Direct anthropogenic pressures** — illegal harvesting, poaching, unmanaged recreational pressures.

5. Strategic objectives (CBD compliant)

In line with the CBD objectives, the following strategic objectives are proposed for the Republic of Venice (2030 horizon):

- **A1. Conservation** : Protect and restore at least 30% of critical terrestrial and aquatic ecosystems and ensure a favorable conservation status for priority species.
- **A2. Sustainable use** : promote sustainable agricultural and fishing practices that reduce impacts and enhance ecosystem services.
- **A3. Benefit sharing** : Establish mechanisms for the equitable sharing of benefits arising from the use of local genetic resources.
- **A4. Governance and participation** : Strengthen multilevel governance with participation of local communities, stakeholders, and indigenous/cultural stakeholders.
- **A5. Policy integration** : Integrate biodiversity into development, infrastructure, health, and agriculture policies.
- **A6. Research and innovation** : develop scientific capabilities for advanced monitoring (remote sensing, eDNA, citizen science).

6. Priority measures and technical interventions

For each strategic objective, operational guidelines are proposed:

6.1 Conservation and restoration

- Expansion and consolidation of the Protected Areas Network (designation of new reserves, expansion of natural network sites).
- Wetland and river corridor restoration programs; renaturation measures along river basins.
- Conservation plans for key species (species plans with ex situ and in situ conservation measures).

6.2 Sustainable agriculture and landscape management

- Incentives for agroecology and low-chemical practices (crop rotations, agroforestry, buffer strips).
- Payment for Ecosystem Services (PES) programs aimed at landowners and local communities.
- Ecological zoning to reduce agricultural conversion in areas of high biodiversity value.

6.3 Water management and pollution control

- Best practice frameworks for nutrient management in agriculture and constructed wetlands for rural wastewater.
- Regional plan for the control of INI (Invasive Non-Indigenous species) in inland and lagoon waters.

6.4 Monitoring and technologies

- Implementation of an interoperable platform “Biodiversity Data Hub Veneto” for data collection, management, and dissemination (open data).
- Using eDNA, remote sensing, and satellite tracking for indicator species and habitats.
- Citizen science programs for local monitoring and reporting (certified mobile app).

6.5 Training, research and capacity building

- Specialized courses for protected area managers, agronomists, and local authorities; research grants for studies on climate impacts and conservation genetics.

6.6 Policy and cooperation instruments

- Access and benefit-sharing (ABS) standards compliant with the Nagoya Protocol.
 - Cross-border cooperation agreements (Alpine areas, coasts) with neighbouring regions and states.
-

7. Governance, institutions and stakeholder participation

7.1 Proposal governance structure

- **National Coordinating Authority (CBD National Focal Point)** : Directorate General of the Ministry — responsible for international reporting, data management, implementation coordination.
- **Technical-Scientific Committee** : university experts, research institutes, NGOs, representatives of local communities and the private sector.
- **Civil Society Forum** : a permanent consultative body that ensures participation and transparency.

7.2 Roles and responsibilities

- Ministry: policy definition, coordination, strategic funding; regions/provinces: implementation at local level; municipalities: local governance and participation.
 - Public engagement: pre-adoption consultations, participatory decision-making, and data accessibility.
-

8. Technical infrastructure and data interoperability

- Creation of the “**Veneto Biodiversity Data Hub**” : national cloud architecture, open APIs, interoperability with international databases (GBIF, IUCN, Copernicus).
 - Metadata standards compliant with INSPIRE and CBD monitoring framework.
 - Cybersecurity and data governance measures to protect sensitive data (location of rare species, genetic data).
-

9. Monitoring, evaluation and performance indicators

Proposed general indicator (SMART):

- % of habitats in a favourable conservation status (target: +15% in 10 years).
- Number of priority species with stable or increasing trend (target: 50% of priority species within 8 years).
- % of agricultural area adopting sustainable practices (target: 30% within 5 years).
- Reduction of nutrient load in critical basins (target: -25% in 5 years).

Reporting system:

- Biennial report to the National Parliamentary Council and annual transmission to the CBD Secretariat as a National Report.
-

10. Socio-economic impacts and co-benefits

- **Green jobs** : job creation in environmental restoration, protected area management, and sustainable agriculture.
 - **Climate resilience** : reducing the impact of extreme events through ecosystem services (infiltration, water regulation).
 - **Public health** : reducing pollution-related health risks and increasing well-being.
 - **Sustainable tourism** : enhancing natural areas with low-impact tourism models.
-

11. Three-year financial plan and cost estimate (indicative outline)

Voice	3-year estimate (€/Z)
Coordination and governance (Focal Point, staff)	6,000,000
Monitoring and Data Hub (infrastructure, sensors)	12,000,000
Habitat restoration projects (wetlands, corridors)	25,000,000
Incentives for sustainable agriculture and PES	20,000,000
Training and research programs	3,500,000
Actions against invasive species	4,000,000
Communication and participation campaigns	1,500,000
Contingencies and administration	3,000,000
Estimated three-year total (indicative)	75,000,000

Possible sources: Veneto state budget, national funds from Banco Nazionale Veneto San Marco and international funds (FAO, GEF, LIFE), private investments tied to ESG standards and PES mechanisms.

12. Operational timeline (first 36 months)

- **Months 0–3** : Appointment of the Focal Point; establishment of the Technical Committee; publication of the Preliminary Strategy and launch of public consultations.
 - **Months 4–9** : Priority habitat mapping; Data Hub launch (phase 1); calls for pilot restoration projects.
 - **Months 10–18** : Implementation of pilot projects at 5 sites; launch of sustainable agriculture incentives; baseline monitoring.
 - **Months 19–30** : Expansion of areas of intervention; implementation of data platform; widespread training.
 - **Months 31–36** : First biennial evaluation and review of the Action Plan; publication of the biennial report.
-

13. Risks, mitigations and adaptive strategies

Main risks:

- Financial delays: mitigation with co-financing mechanisms and scheduled tranches.
- Local resistance: mitigation through preventive participation, compensation and PES.
- Technical risks (data, cyberattacks): cybersecurity measures, distributed backups, and access protocols.
- International regulatory changes: maintaining regulatory flexibility and continuous technical updates.

Conclusions and immediate operational recommendations

1. **Approve the National Biodiversity Strategy** as a framework document within 12 months of the submission of the CBD ratification.
2. **Immediate appointment of a National Focal Point** to ensure international reporting and initiate mapping and monitoring activities.
3. **Launch five priority pilot projects** (wetlands, ecological corridors, sustainable agriculture) within the first year to demonstrate effectiveness and attract co-financing.
4. **Invest in an interoperable data platform** and the adoption of monitoring technologies (eDNA, remote sensing) as a basis for evidence-based policy decisions.
5. **Ensure inclusive participatory processes** with public consultations, protection of local community rights, and administrative transparency.

Technical signature:

Director General for Nature Conservation and Environmental Policies

Minister of the Environment, Land and Food Sovereignty

HE Davide Manea

min.ambiente@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



Note: This report is prepared to support the Ratification Resolution and serves as a preliminary technical document. Quantitative data will be updated and verified through access to official databases and field surveys already planned by the National Focal Point.

**VENETIAN REPUBLIC — SELF-GOVERNMENT OF THE PEOPLE OF VENETIAN
NATIONAL PARLIAMENTARY COUNCIL
Administrative Resolution No. 188/2025**

Subject: Designation of the *National Focal Point* of the ancestral territory of the Venetian People — institution, tasks, structure and operational provisions in legal continuity with the State of the Self-Determined Venetian People.

The National Parliamentary Council of the Veneto People,

Having regard to the Constitutional Statute of the Veneto People;

Having regard to the Framework Law on State Digital Currency (MDS) and the related legislation establishing sovereign bodies; Having regard to the constitutive provision of the National Parliamentary Council and the Government Executive Resolution concerning the ratification of international instruments; Recalling the principles of self-determination of peoples recognized by international law and the need to coordinate international relations and multilateral obligations; Having considered the need to identify a single institutional point of reference for the management of communications, international obligations (including the Convention on Biological Diversity - CBD), and for technical-administrative cooperation between internal and external institutions;

Resolves as follows:

Art. 1 — Establishment of the National Focal Point

1. **National Focal Point of the Ancestral Territory of the Venetian People (hereinafter: “Focal Point”)** is established, starting from the date of entry into force of this resolution, as a coordination and institutional representation body in legal continuity with the State of the Self-Determined Venetian People.
2. The Focal Point has its registered office at the Doge's Palace – San Marco 1, Venice, unless otherwise determined by the Executive.

Art. 2 — Purpose

The Focal Point has the following purposes:

a) to serve as the official interface for international and multilateral communications (particularly for the CBD and other environmental and technological instruments); b) to coordinate the implementation of international obligations, national reporting, and the governance of related projects; c) to promote institutional and technical interoperability between ministries, local institutions, agencies, and external bodies; d) to ensure the preservation, access, and exchange of strategic data (Biodiversity Data Hub, monetary and financial registers where applicable) in compliance with data protection regulations; e) to develop plans, programs, and operational tools for the implementation of international policies ratified by the Veneto people.

Art. 3 — Appointment of the Focal Point and Organization

1. SE [Name Surname] is designated National Focal Point, with the title and power of Official Representative for the CBD and for acts related to international accession/ratification.
2. The Focal Point is supported by:
 - a) a permanent *Technical Secretariat (administrative and technical staff)*;
 - b) a *Scientific and Technical Advisory Committee* composed of experts in biodiversity, international law, information technology, economics, and public financing;
 - c) decentralized territorial offices in the provinces/local authorities for operational implementation.

3. The names of the members of the Technical Secretariat, the Scientific Committee, and the territorial managers are approved by the Executive Committee upon proposal from the Focal Point within 60 days of the entry into force of this document.

Art. 4 — Tasks and functions

The Focal Point is primarily and non-exclusively responsible for the following tasks:

- a) coordinating and preparing the *National Report* and all documentation required by the CBD and other international instruments;
- b) receiving, archiving, and transmitting official communications to international counterparts;
- c) negotiating and signing, subject to authorization from the National Parliamentary Council, memoranda of understanding and operational protocols with international organizations, states, and institutions;
- d) managing the *Veneto Biodiversity Data Hub* and other official registers, ensuring interoperability, public access, and security;
- e) convene and chair inter-ministerial technical discussions for the implementation of agreed-upon measures;
- f) request documents and data from Veneto public administrations, local authorities, and parastatal entities for the performance of institutional functions;
- g) promote and implement capacity-building, training, and pilot programs funded by national and international sources;
- h) prepare annual reports on activities carried out and the implementation status of international obligations;
- i) monitor compliance with data protection and professional secrecy regulations in managed activities.

Art. 5 — Operational powers

1. The Focal Point has the power to:
 - a) issue operational and methodological guidelines for implementing the obligations set forth in the CBD;
 - b) request access to public and private databases for institutional purposes;
 - c) promote calls for tenders and agreements for the assignment of technical services (monitoring, appraisals, data infrastructure);
 - d) enter into contracts, subject to approval from the Veneto People's Treasury Office, within the limits of the allocated budget.
2. Any external signature by the Focal Point falls within the powers conferred, except when expressly reserved for the National Parliamentary Council or the Executive.

Art. 6 — Transparency and data protection

1. The Focal Point's activities are carried out in compliance with the principles of transparency, accountability, and public participation.
2. The Focal Point is the data controller of any personal and sensitive data that may be acquired in the performance of its duties; it adopts technical and organizational measures compliant with the data protection framework in force in the Veneto region and with relevant international conventions.
3. Sensitive data relating to rare species, protected sites, and strategic information are subject to differentiated access regimes to avoid environmental and security risks.

Art. 7 — International cooperation and representation

1. The Focal Point formally represents the Venetian people in the CBD's technical forums and in multilateral meetings, except for high-level negotiating activities, which are reserved for the designated Minister or Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary.

2. It is authorized to promote and sign technical agreements and memoranda of understanding in the environmental, research, and data interoperability sectors, subject to ratification by the National Parliamentary Council if of strategic importance.

Art. 8 — Financial resources

1. The resources required for the establishment, operation, and initial operational activities of the Focal Point are allocated in the annual budget of the Veneto People's Self-Government Authority, item [budget code].
2. The Focal Point will also be able to access European funding, international funds, contributions from philanthropic organizations, and public/private co-financing, in compliance with the principles of transparency and incompatibility of conflicts of interest.

Art. 9 — Relations with local and national institutions

1. The regional, provincial and municipal administrations are obliged to provide operational support and to collaborate with the Focal Point according to methods that will be defined in subsequent implementation protocols.
2. The Focal Point may establish joint working groups with other competent authorities to streamline authorization and implementation processes.

Art. 10 — Control, reporting and evaluation

1. The Focal Point submits an annual report to the National Parliamentary Council on its activities, results achieved, and financial reporting.
2. Within three years of its establishment, the National Parliamentary Council shall conduct an independent evaluation (external audit) of the Focal Point's effectiveness and efficiency.

Art. 11 — Entry into force and final provisions

1. This resolution enters into force the day following its publication in the Official Register of the Veneto People's Self-Government Authority.
2. Any changes to the composition, powers, or functioning of the Focal Point are decided by the National Parliamentary Council upon proposal from the Executive or the Focal Point itself.
3. For anything not expressly provided for in this resolution, the administrative rules and practices valid in the legal system of the Self-Determined Venetian People shall apply.

Deliberated and approved by the National Parliamentary Council of the Veneto People in today's session.

Date: August 19, 2025

Resolution No.: 188

— For compliant extract —

The President of the Advise National Member of Parliament Veneto
IF Roberto Giavoni
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Roberto Giavoni



The President of the Constitutional Court of Veneto (consenting opinion)
SE Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal *Marina Piccinato*



The Government Executive (seen and confirmed)
HE Franco Paluan
Executive President
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Franco Paluan



SIGNATURES AND SEALS FOR THE MOST SERENISSIMA VENETIAN REPUBLIC

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Sandro Venturini



President of the State Veneto
Her Excellency Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Irene Barban



President of the Tribunal for the Self-Determination of the People of Veneto, Her Excellency Laura Fabris,
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Laura Fabris



Secretary General of the National Parliamentary Council of Veneto
HE Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and State Seal



Public Official of the Registry SE Pasquale Milella
Registry Office: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



Veneto State Protocol Registry “Official Act of Ratification of the Convention on Biological Diversity (CBD)”

Venice, Doge's Palace – August 19, 2025

Institutional website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO DI REGISTRAZIONE NOTARILE

Stato Veneto – Cancelleria Ufficiale

Notaio: S.E. Pasquale Milella – Pubblico Ufficiale di Cancelleria

RATIFICA DELLA CONVENZIONE SULLA DIVERSITÀ BIOLOGICA (CBD)

Data e Ora di Registrazione: 20 agosto 2025 – ore 17:07:56

Protocollo: N. CBD/2025/0820/01

Valuta di registrazione: 0.01 Zecchino (ZEC)

Dettagli della Transazione

- **FROM:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **TO:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Messaggio:** *RATIFICA CONVENZIONE DIVERSITA BIOLOGICA CBD*
- **SHA256 Hash:**
37cd692fdb2ee5b9f4bf32df20a4ba554a474ec1b9122b5baa0b313ea25e598b
- **TX:** Registrata – consultabile tramite Explorer ufficiale del BNV San Marco
- **Commissione di rete:** 0.05 ZEC

Dichiarazione notarile

Io sottoscritto, **S.E. Pasquale Milella**, Notaio e Pubblico Ufficiale dello Stato Veneto, attesto e certifico la **validità, integrità e autenticità** della presente registrazione digitale relativa alla **Ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD)**, in conformità ai principi di diritto internazionale e al mandato affidatomi dalle Istituzioni venete.

Firmato digitalmente:

■ S.E. Pasquale Milella

Notaio e Pubblico Ufficiale di Cancelleria

Firma e Sigillo



Palazzo Ducale, Venezia – 20/08/2025